


Servizio attivo
 per tutta la
Val di Magra

Professionalità - Serietà - Qualità
 Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza
 interessi, servizi funebri unici e personalizzati
 Per gli iscritti alle associazioni di volontariato
 sconto del 15% sul cofano funebre

Ortonovo - Via Cerchio, 30
 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395
 Servizio di vestizione salme in abitazione

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA

della & Spezia

PROVINCIA

Venerdì, 10 agosto 2007
Anno 1 N.75 - Euro-0,50


Servizio attivo
 per tutta la
Val di Magra

Professionalità - Serietà - Qualità
 Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza
 interessi, servizi funebri unici e personalizzati
 Per gli iscritti alle associazioni di volontariato
 sconto del 15% sul cofano funebre

Ortonovo - Via Cerchio, 30
 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395
 Servizio di vestizione salme in abitazione

IG

Miracolo alla Spezia

di Stefano Bozza

Sabato notte, ore 2,10, Molo Italia. Spezia non più come Baghdad durante i bombardamenti statunitensi della prima guerra del golfo (citazione da Vergassola). Incredibile, ma vero... c'è vita. Si balla sulla terrazza del Molo 7. Decine di persone passeggiano, costeggiando i tre splendidi velieri attraccati uno dopo l'altro fin quasi a raggiungere il faro. Dal ponte del "Libertad", l'imponente nave scuola argentina, risuonano le note di salsa e merengue. Accidenti, si balla anche lì. Meglio ridare un'occhiata all'orologio. Cribbio! Adesso sono le due e un quarto: il molo è pieno di gente, c'è musica, si balla... ci si diverte! Che bello! Forse però è solo un brutto scherzo della mente. Stiamo sognando? Un caffè al chiosco fugge ogni dubbio. No. Siamo ben svegli. Allora è un miracolo! Ci inginocchiemo e ringraziamo il cielo. Qualcuno ci scambia per musulmani. "Ma che state facendo? Siete impazziti? Non è mica questa l'ora della preghiera verso la Mecca!". Chiariamo l'equivoco. Veniamo capiti. Musica e vita alla Spezia in piena notte. Altro che miracolo! Non si viveva una cosa del genere da mai, se escludiamo le feste legate alle imprese calcistiche (due vittorie e un terzo posto ai mondiali e un paio di promozioni dello Spezia). A questi punti la domanda sorge spontanea (scusate quest'altra citazione, ma risentiamo ancora dello shock subito): evento unico, straordinario e irripetibile, oppure primo timido, ma coraggioso e incoraggiante tentativo di rappresentare quella parte di città del futuro proiettata verso la riconquista del mare, che dovrà necessariamente trovare linfa vitale nella realizzazione del nuovo waterfront? Inutile sottolineare che la seconda risposta è quella che ci piace. Buon ferragosto!



a pag. 12

La Gazzetta della Spezia & Provincia vi dà appuntamento a venerdì 24 agosto

Buone vacanze!

IG di sghimbescio

Il sole? Beato lui

"Agosto, il sole entra nella vergine".
"Beato lui!"
(dal settimanale "La Spezia" di sabato 2 agosto 1890)
Anche se è evidente in questa battuta la mano di Ubaldo Mazzini, chi l'avrebbe mai detto che i nostri nonni sapessero essere così spiritosi?
Auguri a voi tutti. (Sprugolino)

inchiesta

Turisti Usa: I love Spezia



3

sport

Aquile, chi va e chi viene



13

SUB MARINER

LAVORI SUBACQUEI

di Serbandini Aldo & C.

BONIFICHE DA ORDIGNI BELLCI

19138 La Spezia
Via Pitelli, 95/A - Loc. à Pagliari
Tel. +39 (0)187 500699 - 518596 (4 linee)
Fax +39 (0)187 519049
www.sub-mariner.it • info@sub-mariner.it

OPERATORI ABILITATI

Rina
ABS Europe LTD
Lloyd's Register
Bureau Veritas
Det Norske Veritas
Germanischer Lloyd
RINA ISO 9001:2000
SOA OG 7



il sabato
nel villaggio**Che stress
il basilico!**

Popolo di santi, di navigatori, di poeti e di risparmiatori. Questo, da sempre, sono i liguri. Almeno nell'immaginario collettivo. Che poi sia la realtà, è tutto da dimostrare. Un po' attaccati ai soldi, ebbè, questo sì, non possiamo negarlo. E allora perché stupirci se i consiglieri regionali accettano senza arrossire un aumentino di stipendio?

"Non è uno stipendio - strilleranno - è un'indennità! E per di più è la più bassa d'Italia". Vero, verissimo, scusateli: sono appena 8.082 euro netti al mese; il minimo sindacale, a ben vedere, assai lontano dai 12.434 euro dei siciliani o dai 10.569 dei piemontesi. Ma siccome noi siamo in Liguria, è dell'assegnino dei "parlamentari" liguri che dobbiamo occuparci. E soprattutto preoccuparci. Perché il meccanismo inventato da quei furbacchioni che stanno a Roma funziona come un treno: la locomotiva tira, e i vagoni zitti zitti le vanno dietro.

Nel nostro caso la locomotiva è l'indennità dei giudici di Cassazione; se aumenta quella, aumentano automaticamente le buste paga sia dei parlamentari nazionali sia dei regionali (che prendono il 65 per cento della paghetta dei deputati e dei senatori). Insomma, che volete farci, questi periodici e frequenti ritocchini sono praticamente obbligati, c'è l'inflazione... Poi magari si scopre che il mensile di Zapatero è di 7.296 euro, che lo stipendio di Sarkozy è di 6.714 euro, e che quel poveraccio di Putin deve accontentarsi di 4.250 euro. Ma stupisce che ci si stupisca: lo sanno tutti che occuparsi di basilico dop e di focaccia di Recco è ben più stressante che stare dietro allo scudo spaziale americano o alla crisi cecena! (G.R.)

IG



"La miniera per i più è inesistente, ma non esiste prodotto che non passi per il mio ufficio". Nella frase precedente, l'ufficio in questione è una stanza dello stabilimento Indesit di Fabriano, alla cui porta è attaccata una targhetta che recita: "Dott. Sidney Pinzani".

La miniera, invece, quella è un etronimo particolare, con cui il dottor Pinzani ama riferirsi alla grande passione della sua vita: la logistica.

La logistica? "Sì, c'è chi si appassiona di motori e chi di sfilate di moda. Il mio campo, invece, è la logistica".

Una passione totalizzante per Sidney, 38enne spezzino ormai stabilizzato con la moglie a Fabriano, ma che appena può si concede un weekend nel suo golfo.

"Lo so, l'avranno detto tutti, ma quello che più manca quando si è fuori è il mare, girarsi verso l'orizzonte e vedere Portovenere da una parte, Lerici dall'altra. La pianura ti può appiattare anche il cervello".

Niente di questo è però successo sinora al "Responsabile della distribuzione fisica" dell'ex Merloni elettrodomestici. Anzi. La sua vita è stata un'apertura continua, un viaggio continuo.

Spagna, Portogallo, Polonia, Turchia, Francia, Russia, Ungheria, Inghilterra: figurine nell'album di Sidney ne mancano davvero poche, ma quando si viaggia per lavoro i ricordi sono soprattutto negli studi e nei bureau, non certo in posti da cartoline.

"Non sono viaggi. Sono esperienze. Come quella volta, a Mosca, d'inverno: il termometro segnava -22. A quella temperatura quando respiri ti si ghiacciano le mucose. Ricordo solo il freddo, e una tangenziale che passava di fianco a degli enormi reattori nucleari. Da quelle parti credo sia normale".

Sono 11 anni che Sidney Pinzani gira il mondo per quella che è la sua passione. Uscito dallo Scientifico, ha fatto una scelta insolita: l'università a Siena, nella facoltà di Scienze Statistiche. "Eravamo pochissimi: quell'anno appena 40 iscritti. Fu come essere in una grande classe del liceo". Laureatosi, paradossalmente però il lavoro scarseggiava: "Fu così che decisi di investire ancora su di me, lanciandomi in un master della Scuola Nazionale dei Trasporti, grazie al supporto fondamentale di Pier Gino Scardigli. Il master, ovviamente era sulla..." lo possiamo immaginare. Le soddisfazioni cominciano

spezzini fuori porto, storie di sprugolini di successo (14)

**Pinzani, il guru
della logistica**

di Filippo Lubrano

"In Europa non c'è paese in cui non sia stato. Il che, bene attenti, non vuole dire che li abbia visitati".

da lì: TNT, Pirelli, prima nel business development, poi negli acquisti. I primi anni di carriera sono a Milano. L'avventura vera e propria comincia proprio da Pirelli: nel 2000 e nel 2001 è in Brasile, dove conosce la ragazza che diverrà sua moglie ("Non pensare alla classica brasiliana, coloured, formosa. Mia moglie è minuta, bianchissima: non la sentissi parlare sembrerebbe una normale abitante di Rebocco"). Poi il rientro in Italia, a Torino, per la Fiat. Non quella di Marchionne che conosciamo ora, però, ma la Fiat degli anni

bui. Sidney è responsabile della distribuzione, si lavora sodo, software non ce n'è, e allora vanno bene anche carta e penna, per calcolare cammini minimi, riprogettare flussi. Ma lo spettro del fallimento è sempre dietro l'angolo e Sidney non vede l'ora di scappare: appena può, allora, aggancia il treno che lo porta prima alla Michelin, per un progetto di reingegnerizzazione, poi per Bridgestone, in cui rigira i magazzini come fossero calzini, sperimentando e ottenendo immani gratificazioni. "Nulla di particolare: ho ridotto i magazzini a solo 3 in Italia. Degli altri, non ce n'era poi così bisogno". Infine, l'esperienza in Indesit, che

allora portava ancora il marchio Merloni. Qui Sidney segue la Logistica con la "L" maiuscola: dai materiali in ingresso ai prodotti finiti in uscita. "Sono responsabile sia per l'efficacia, sia per i costi". Dai softwarini compilati a mano, si è trovato ad usare SAP ma, ammette quasi schernendosi, "gli strumenti di simulazione alla fine sono sempre i soliti". Anche perché, poi, vanno aggiunti anche i trucchetti del mestiere. "Come faccio a trovare nuovi trasportatori? Beh, quando giro in autostrada ho preso il vizio di



Indesit Company Fabriano

fare foto con il cellulare ai camion. Dopo un po' ti viene fuori un discreto database..."

Già, ma dopo 11 anni di lavoro dalle 8 alle 8, va bene la passione, ma non si finisce per essere un po' stufi?

"Mai capitato una volta in vita mia. E lo stesso vale per i miei collaboratori: questo lavoro, o lo si ama o non lo si può fare". La chiave sta tutta in quell'epiteto: la miniera, per Sidney, è ben lontana dall'esaurirsi.

IG varata una nuova procedura operativa per le emergenze meteo

L'allerta scatterà anche per neve

Parlare di neve in estate? Perché no, dal momento che serve per evitare guai più grossi quando la neve arriverà davvero. La Regione ha infatti deciso che dal prossimo anno le procedure di "allerta meteo" scatteranno anche per la neve e non più solo per forti piogge o burrasche. Finora, a differenza di quanto accade per il rischio alluvioni, per le nevicate era prevista solamente una comunicazione che non inseriva però automaticamente le previsioni meteorologiche nelle procedure operative di protezione civile.

Con questo provvedimento è stata varata una procedura operativa che permetterà alla Regione Liguria di allertare in tempo reale i gestori delle infrastrutture viarie e ferroviarie, i Comuni liguri e la popolazione sull'arrivo di condizioni meteo critiche a causa di forti nevicate, anche a bassa quota, in maniera da favorire il più possibile ogni tempestivo intervento in modo coordinato con la Protezione civile.

I livelli di allerta per neve che la Protezione civile della regio-



ne Liguria emetterà a partire dal prossimo inverno sono essenzialmente due. Allerta 1 per le nevicate a quote collinari (sopra i 300 metri) e Allerta 2 per le precipitazioni nevose che interessano tutte le quote, fino al livello del mare.

A seguito dei comunicati di allerta, la Protezione civile consiglierà una serie di comportamenti di auto-protezione per i cittadini e delle azioni da effettuarsi da parte dei sindaci e dei gestori delle infrastrutture.

IG la Regione chiarisce

Battigia e diritti

C'è ancora confusione fra bagnanti e gestori di stabilimenti balneari sul cosiddetto "libero accesso alla battigia", previsto dalla Finanziaria 2007, anche negli stabilimenti privati. "La norma - spiega il consigliere regionale Gino Garibaldi - può ingenerare infatti nei cittadini la presunzione di aver acquisito il diritto di libero uso della battigia, in particolare di sosta, cosa non rispondente al vero poiché l'accesso è finalizzato esclusivamente al transito e all'eventuale balneazione, con conseguente contenzioso con i titolari delle concessioni balneari".

L'assessore ligure all'urbanistica Carlo Ruggeri risponde allora: "Il principio del libero accesso alla battigia anche negli stabilimenti privati è sempre esistito, e sostenuto dalla Regione. L'equivoco riguarda lo stationamento. Una circolare di chiarimento è stata inviata il 16 aprile dalla Regione a tutti i Comuni, inoltre da tempo la Regione ha previsto il libero accesso alla battigia come uno dei principi alla base dei piani di utilizzo demaniale che devono essere redatti da tutti i Comuni. Anche il comando generale delle Capitanerie a marzo ha inviato delle note di chiarimento ai vari stabilimenti balneari".

i n c h i e s t a

IG

piace la città ai crocieristi inglesi e americani



Spezia? "Lovely"

di Francesca D'Anna

Smorta, bruttina, triste e noiosa. Questi sono gli aggettivi più spesso pronunciati quando gli spezzini parlano della propria città.

Basta, invece, interpellare uno dei numerosi crocieristi inglesi e americani che giungono alla Spezia ogni settimana per vedere sfoderare un enorme, estatico, sorriso preambolo di un altrettanto estatico: "lovely!"

Incantevole, è così che la vedono gli stranieri. Strano ma vero, La Spezia piace moltissimo.

Le ragioni sono sotto i nostri occhi di spezzini mugugnanti ogni giorno: è tranquilla, a misura d'uomo, si visita facilmente ed è colorata. Quest'ultima è la caratteristica che fa presa maggiormente sui sudditi di sua Maestà la regina Elisabetta. Chi ha visitato l'Inghilterra anche solo una volta avrà notato che il tono dominante, al di là del meraviglioso verde della campagna, è il grigio. Vuoi per il cielo britannico quasi sempre plumbeo (una media di soli 60 giorni l'anno di sole), vuoi per le costruzioni mono-

colore, è fisiologico che davanti a una via del Prione in cui ogni palazzo ha un colore diverso dall'altro gli occhi e i cuori dei turisti che provengono d'Oltremarica siano letteralmente conquistati.

È chiaro che davanti a un quadro così emergano i pregi, molto spesso nascosti, della nostra città. Derek e Janice del "south east of England" (come hanno tenuto a precisare) passeggeri della Island Escape dopo solo un'ora di visita nella nostra città ci sono sembrati molto soddisfatti: "Per quel poco che siamo riusciti a vedere in questo breve tempo, La Spezia è molto carina e abbiamo deciso di trascorrere tutta la mattinata qui. Non visiteremo i musei perché vogliamo conoscere le abitudini della gente. Ci piace molto il mercato, è colorato, allegro, in una sola parola 'italiano'. Nel pomeriggio faremo una gita alle Cinque Terre, le abbiamo viste su internet, sembrano meravigliose così abbiamo deciso di passarci qualche ora prima di tornare a bordo".

"Abbiamo scelto di rimanere alla Spezia perché

volevamo rilassarci - ci ha detto Sheila, di Chester, sbarcata in città con il marito Colin - non volevamo trascorrere tutta la giornata in pullman. È stata una vera sorpresa! Questo posto è molto bello, non c'è traffico e si può passeggiare in tutta tranquillità guardando le vetrine e facendo un po' di shopping. Abbiamo visitato anche altre città come Roma e Napoli, che sono bellissime, ma questo per noi è il miglior tour".

Che dire? Quest'affermazione ci ha lasciati a bocca aperta.

"Questa città è semplicemente incantevole! I colori, il mare, un golfo bellissimo - ha affermato Muriel, una signora di Birmingham, che ci ricordava miss Marple, con un marcato accento da teatro shakespeariano - e poi questo sole! In Inghilterra, lo avrete visto in tv, il tempo è stato pessimo con temperature molto basse. Io e la mia amica Lisha siamo davvero contente di visitare questo luogo. Siete molto fortunati a vivere qui".

Merito della natura, miss Muriel!

Un'unica critica, a nostro avviso molto importante, viene mossa quando si parla dell'orario dei negozi. Sia gli inglesi sia gli americani sono d'accordo su un punto: "Da noi non esiste la pausa pranzo per i negozi - ha spiegato Sean, americano, che con sua moglie Donna era ospite della Disney Magic - che sono sempre aperti per dare la possibilità di fare acquisti in qualsiasi orario. Avrete notato che negli Stati Uniti (e in Inghilterra, ndr.) ci sono addirittura supermercati aperti 24 ore su 24, così, vedere tutto chiuso tra le 13 e le 15,30, ci ha molto sorpresi. Anche perché abbiamo così poco tempo a terra che vorremmo approfittare di ogni singolo istante. Peccato! A parte questo la vostra è una città molto bella".

Una dichiarazione quella di Sean che, unita alle altre, ci spinge a fare una riflessione: La Spezia dimostra forti potenzialità ma c'è ancora uno sforzo da fare per renderla davvero accogliente.



Ma che bel castello...

Le navi da crociera per un'intera giornata si stagliano all'orizzonte di chi guarda verso il mare. Ormezzano al largo, distanti dalla banchina di passeggiata Morin, così i turisti approdano con le lance delle navi stesse oppure con i battelli messi a disposizione da consorzio Navigazione golfo dei poeti. I primi a scendere a terra sono coloro i quali della Spezia vedranno solamente viale Italia e via Carducci: la sosta nel golfo per loro consiste nei pochi minuti necessari per scendere a terra e salire su uno dei pullman turistici che li porteranno verso altre destinazioni. Lucca, Pisa, Firenze, ma anche Portofino, Maranello e Viareggio sono le proposte più gettonate per chi ha deciso di accontentarsi della vista del golfo dei poeti che si gode dal ponte principale della nave.

Dei circa 3000 passeggeri che sbarcano dalle navi della Disney Cruise line circa un terzo decide di soffermarsi l'intera giornata in città o di visitare le bellezze paesaggistiche delle Cinque terre. Sabato 4 agosto a partire dalle 7,30, infatti, 40 pullman turistici da 54 posti e sei di dimensioni più ridotte hanno lasciato le aiuole di passeggiata Morin, ricoperte come al solito di complimenti e commenti positivi per il loro stato di cura, per portare quasi 2000 crocieristi verso la Toscana e le altre località turistiche. Alcuni di loro, in particolare quelli che hanno ceduto al fascino della torre di Pisa, saranno di ritorno nelle primissi-

me ore del pomeriggio e potranno concedersi una passeggiata nel centro storico spezzino prima di risalire a bordo.

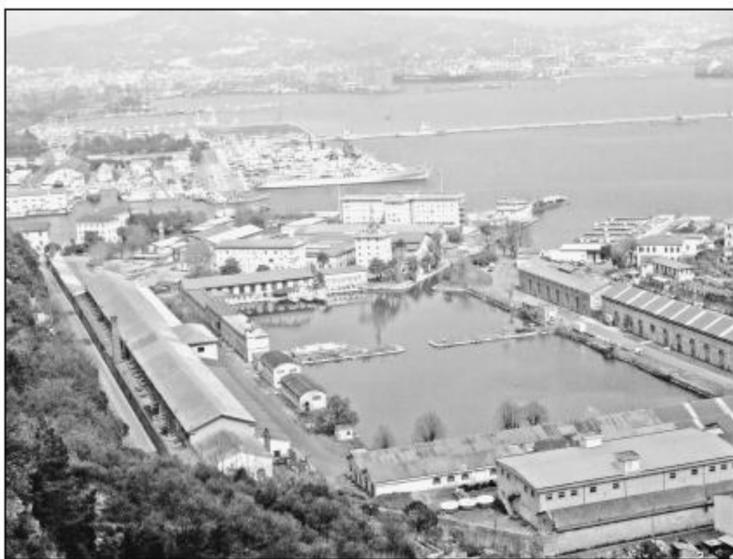
I turisti inglesi della Island Escape, invece, possono scegliere all'interno di un ventaglio più ristretto di destinazioni turistiche, perciò sono numerosi quelli che rimangono alla Spezia: solo undici sono i pullman partiti sabato 21 luglio da viale Italia, mentre un vero e proprio fiume di persone munite di cappellino e macchina fotografica lascia la banchina per dirigersi verso la stazione ferroviaria. Una destinazione su tutte, quindi: le Cinque Terre. Ma non c'è gruppo di turisti più variegato dei crocieristi. Una volta scesi a terra, ognuno fa ciò che vuole: la nave è un albergo itinerante, niente di più. C'è chi noleggia un'auto per andare autonomamente a visitare Firenze, chi sale sul trenino alla ricerca di un mezzo rapido e comodo per farsi un'idea delle dimensioni e dei monumenti della città, ma c'è anche chi propende per lo shopping e chi non rinuncia a visitare Porto Venere. Appena messo piede sulla terraferma ai turisti vengono consegnate le cartine della città e con esse alcuni opuscoli bilingue che illustrano i musei e le collezioni stabili spezzine. Andando a fare un sopralluogo nei musei abbiamo constatato che inglesi e americani non considerano La Spezia una meta culturale: nei musei etnografico e diocesano, così come al Lia e al Camec, i visitatori provenienti dalle cabine delle navi



da crociera si contano sulla punta delle dita di una mano. Il museo del castello S. Giorgio, invece, dopo un buon inizio della stagione crocieristica, sta raggiungendo cifre rilevanti sul fronte delle visite da parte dei turisti, tanto che sabato 4 agosto, la biglietteria ha dovuto staccare ben 40 tagliandi per una comitiva di statunitensi che non vedevano l'ora di osservare i reperti della Grotta dei colombi, le statue stele e i resti del guerriero di Pegazzano. Un'affluenza che ha stupito un po' tutti gli addetti ai lavori che si stanno rimboccando le maniche per implementare la promozione onde evitare che quel nutrito gruppo di anglofoni resti solamente un episodio. (Thomas De Luca)

IG

interessanti sviluppi per il futuro delle due aziende



Arsenale, si tratta E Intermarine va

di Andrea Squadroni

accade nelle ristrutturazioni italiane, di accompagnare il declino, ma in modo convincente l'obiettivo è il rilancio, nelle nuove e specifiche condizioni, degli stabilimenti militari. Per il rilancio occorrono risorse e la permuta delle aree non più utilizzate deve essere funzionale a questo scopo. Con la novità importante che rimarranno nella disponibilità del ministero della difesa e non nel Calderone del demanio.

Tracce di questa nuova mentalità si ritrovano nelle forme ipotizzate di gestione (ente pubblico economico, nella fase del processo di riorganizzazione, successivamente società partecipata dal ministero dell'economia). Tutto parla di una buona dose di autonomia, vera innovazione a fronte del centralismo attuale. E quasi quasi, in un ambiente non spontaneamente ricettivo, sembra che irrompa il mercato, se prendiamo per indirizzi fortemente voluti quelli di espandere le attività al naviglio non militare e di fornire servizi manutentivi a marine terze. Se così andranno le

cosa, quella rivoluzione evocata dal sottosegretario Forcieri, non sarà un'iperbole. La specificità spezzina è ricca di spunti, dal tema della strategicità della base navale a quello dell'integrazione con università e distretto tecnologico, per finire con una qualità e valore non secondari delle aree dismettibili. Per tutto ciò, appuntamento a settembre e, soprattutto, alla finanziaria che dovrà prevedere risorse mirate.

Negli stessi giorni accadeva qualcosa di notevole anche dalle parti del Magra. Si tratta di un accordo di ampliamento e sviluppo produttivo del cantiere Intermarine, stipulato da azienda, Provincia della Spezia, Comune di Sarzana ed ente parco Monte-marcello-Magra. Il cantiere, pioniere mondiale della tecnologia in vetroresina, appartiene al gruppo internazionale Rodriguez e, dall'accordo sindacale del 2002, ha mantenuto una occupazione di 150 unità, divenute 160 due anni dopo, e oggi tende a un'organico di 180 dipendenti. L'accordo

firmato in questi giorni, incentrato su una filosofia di sostenibilità ambientale, in effetti registra una svolta nel rapporto industria-territorio in questo angolo dall'equilibrio delicato in prossimità del fiume. Il cantiere sarà in grado di potenziare la produzione (agli attuali 3 cacciamine per la marina finlandese, si aggiungeranno pattugliatori per la GdF e saranno possibili produzioni in parallelo di mezzi fino a 60 metri), il parco e gli enti pretenderanno la continuità della certificazione di qualità ambientale. Ma soprattutto aleggia la prospettiva che il gruppo, che ha cantieri in tutto il mondo, concentri a Sarzana le attività direzionali e di ricerca.

Questo aspetto, per un territorio depredato come il nostro, suona come modello quando, già a breve, si apriranno tavoli complicati come quello della Snam, che per ora è partita col piede sbagliato. La prospettiva di un vero centro di produzione navale differenziata, potrà rafforzarsi dall'annunciato interesse verso Metalcost.

E il famoso ponte della Colombiera, fieramente contrastato alla sua prima apertura nel maggio 1984, diventerà, sottoposto ad ampliamento e automazione, il simbolo di un nuovo sviluppo controllato dell'industria sul fiume.



Carispe, bene così

Il deputato spezzino **Andrea Orlando**, riguardo il nuovo scenario creditizio locale, ha dichiarato: "È un fatto molto positivo che la nostra Cassa di risparmio sia collocata nell'ambito di un soggetto finanziario delle dimensioni e del rilievo di Intesa-San Paolo. Questo processo comporterà trasformazioni inevitabili e necessarie. Credo che il compito delle forze politiche e delle istituzioni locali, accanto alle rappresentanze economiche e al sindacato, sia quello di vigilare sullo sviluppo della vicenda, affinché da essa non derivi un pregiudizio per i livelli occupazionali e per il radicamento della Cassa di risparmio sul territorio e si consolidi, così, il processo di risanamento e rilancio che ha determinato gli importanti risultati di questi ultimi anni."



Il tipico andamento "lento pede" di un po' tutte le vicende spezzine, ha registrato negli ultimi giorni dei movimenti interessanti e forieri di positivi passi avanti su questioni di rilievo: lo stato del settore difesa e quello dell'industria. Per un'ulteriore prova di armonia territoriale, questi passi hanno riguardato un oggetto squisitamente spezzino, l'arsenale e uno tipicamente sarzanese, l'Intermarine. Al di là del gioco delle simmetrie che finisce qui, si tratta, diciamo subito, di due aspetti della economia provinciale con possibili ricadute per tutto il territorio. È iniziato il confronto col governo sul piano di riorganizzazione degli arsenali, sulla base del lavoro di questi ultimi mesi di un comitato interforze. Erano subito in gioco nodi noti e stagionati che hanno trovato una sistemazione già apprezzata dalle organizzazioni sindacali. "Il confronto è partito con il piede giusto" - commenta il segretario della Cgil, Federico Vesigna. Vediamo le ragioni di questa fiducia.

Non si tratta, come molte volte

La Pontremolese finisce su un binario morto

Suonano di nuovo le sirene d'allarme sulla Pontremolese. L'assessore regionale ai trasporti della Liguria, **Luigi Merlo** ha cominciato a sentire puzza di bruciato e in sintonia con quanto fatto dal suo collega dell'Emilia Romagna Alfredo Peri, ha scritto al ministro delle infrastrutture Antonio Di Pietro e all'amministratore delegato di Ferrovie dello stato Mauro Moretti manifestando la grande preoccupazione circa la possibile interruzione dei lavori relativi al raddoppio della ferrovia Parma-La Spezia fra Solignano e Osteriazza.

"Il tratto in esecuzione - sottolinea Merlo - pur essendo in territorio emiliano, riveste un ruolo fondamentale e strategico per lo sviluppo del porto della Spezia e per i collegamenti tra le due regioni; per questo la Regione Liguria si affianca alle preoccupazioni degli enti emiliani. La situazione rischia di essere paradossale perché in questi mesi si sono definite le alleanze tra le province della Spezia, di Parma e di Verona, in relazione a una strategia comune "portuale e logistica" con l'avvio di un progetto di grande importanza per tutto il nord-est".

"Il Porto della Spezia, che già oggi vanta un record nazionale

in fatto di movimentazione di container via ferrovia - aggiunge Merlo - sta dando attuazione al nuovo piano regolatore portuale basato su una forte relazione con le aree logistiche, e la Pontremolese è il cardine di questo grande progetto intermodale. Inoltre la Pontremolese è il cuore del corridoio Tirreno-Brennero che va a collegarsi con il Progetto del Brennero per il quale il governo italiano solamente pochi giorni fa ha chiesto il finanziamento comunitario nell'ambito dei corridoi europei. È necessario pertanto attivare ogni iniziativa affinché i lavori proseguano regolarmente. Naturalmente mi associo alla richiesta del mio collega Peri di un incontro urgente in merito".

Il sindaco della Spezia **Massimo Federici**, dal canto suo, ha inviato una lettera al ministro delle infrastrutture Antonio Di Pietro, ai presidenti delle Regioni Liguria ed Emilia Romagna, all'amministratore delegato di "Rfi italiana" Mauro Moretti. Nel testo il sindaco sottolinea come per La Spezia la Pontremolese rappresenti l'elemento chiave per dare concretezza a un'importante "disegno" del territorio soprattutto dopo aver puntato nello scalo mercantile come uno dei motori di



traino per l'economia locale. In quest'ottica - rimarca - sono state raggiunte importanti intese tra gli enti territoriali locali sul Piano regolatore portuale, recentemente approvato, con l'obiettivo di riconsegnare alla città parte dei suoi sbocchi a mare, con la riconversione e il riutilizzo di aree prima portuali, e di potenziare le infrastrutture e i servizi per lo sviluppo dei traffici commerciali, agendo soprattutto sull'integrazione e il rafforzamento delle aree logistiche retroportuali provinciali e nazionali.

"Il potenziamento della linea Pontremolese - conclude Federici - è il presupposto indispensabile per concretizzare questo quadro strategico non solo per la crescita della nostra città ma anche per la competitività dell'intero Paese".

IG

il rave tornerà, forse già nel 2008

Sonica fa scoprire la magia dei Casoni

di Thomas De Luca

Sonica, Casoni e anche un po' di casino. Ecco come può essere riassunto con un banale giochetto linguistico il più grande festival open air d'Italia recentemente tenutosi nei prati e nella pineta a pochi chilometri da Rocchetta Vara. Già, perché oltre all'incanto che si provava camminando all'interno dell'area occupata per cinque giorni da "Sonica celebrating nature" e all'avvicinarsi dei 97 deejay alle consolle, le luci e le decorazioni, il festival ha portato con sé anche alcune prime pagine nella cronaca nera della nostra provincia. Un posto tanto piccolo e poco considerato per una settimana è stato al centro dell'attenzione dei media locali, ma anche delle rotte di migliaia di giovani e non solo che lo hanno raggiunto da ogni parte del mondo. Un'occasione per far conoscere il nostro territorio a migliaia di persone che non si sono soffermate solamente nelle alture della Val di Vara, bensì hanno visitato con ingordigia anche le Cinque terre e le spiagge della provincia. Le vie per rag-

giungere i Casoni sono molteplici, ma l'unica percorribile era quella proveniente da Suvero: le altre, ad alcuni chilometri dalla destinazione, erano chiuse, onde evitare che qualcuno s'intrufolasse senza pagare il prezzo del biglietto che variava dai 45 ai 100 euro. Una soluzione logica che, però, ha creato alcune difficoltà a chi aveva pen-



sato di raggiungere il Sonica passando da Calice al Cornoviglio e non da Brugnato come suggerito a chi veniva da fuori. Tuttavia l'organizzazione, che sin dal primo contatto attraverso il sito internet dimostrava di essere molto valida, già all'ingresso rispettava le aspettative, non presentando il minimo intoppo nella gestione di biglietti, prevendite, accrediti. Assieme all'ambito braccialetto lo staff della manifestazione forniva ad ognuno un sacco di plastica per la raccolta differenziata dei rifiuti e un contenitore con tappo a vite per i mozziconi di sigaretta. Un'iniziativa lodevole che, però, non poteva essere colta a pieno da tutti, quindi gli organizzatori per sensibilizzare l'adesione informavano che ogni sacco di bottiglie, lattine e tetrapack e ogni contenitore colmo di cicche poteva essere convertito in "buono drink". Varcata la soglia una breve discesa conduceva al parcheggio dal quale si godeva di una

vista incantevole, che ha lasciato di stucco gli stranieri, i forestieri, ma anche molti spezzini. Una distesa erbosa, almeno nei primi giorni, sulla quale si adagiavano le tende da campo della Croce rossa e gli stand della ristorazione, degli sponsor, dell'amministrazione e, laggiù in fondo, il palco secondario. Alla destra della strada si stagliava l'elemento naturale più suggestivo: la pineta. Una moltitudine ordinata di alberi ad alto fusto che offriva un perfetto riparo alle centinaia di igloo e canadese che il popolo della notte aveva disposto ovunque possibile. Il via vai verso l'area destinata al campeggio era una sfilata di colori, lingue, stili ed età delle più disparate, un segnale dell'importanza dell'evento e dello spirito interculturale che riuniva tante persone al richiamo della musica elettronica più apprezzata. Un'affluenza di pubblico considerevole che, però, non ha raggiunto le oltre 10.000 presenze che si attendevano. Oltre lo stage secondario spiccava l'altura più imponente

dei Casoni e svilando si raggiungeva il palco principale dove, dalle 18 di giovedì 2 agosto sino alla mattina di martedì 7, si sono susseguiti i migliori deejay dei generi goa più "tirati" quali minimal techno, trance e noise.

La cerimonia di apertura, che si è tenuta nel pomeriggio di giovedì a opera di una compagnia di artisti di strada composta da uomini, donne e bambini di tutto il mondo, rievocava i quattro elementi e lo stretto rapporto di equilibrio che li lega, in tema con lo spirito ambientalista promosso dallo staff di Sonica 2007. Lo spettacolo ha attirato l'attenzione di un gran numero di spettatori e degli obiettivi di molti fotografi e giornalisti, alcuni dei quali sono, però, andati oltre disturbando alcuni passaggi dell'intricato rituale e facendo esclamare "too much paparazzi" alla ragazza portoghese che rappresentava la terra. Da quel momento in poi la musica non ha mai smesso di diffondersi dalle casse di entrambi i palchi, accompagnata dalle forme e dai colori proiettati sulla pineta e sui prati scoscesi, gli spalti più belli che la natura potesse offrire. Giorno o notte che fosse, all'alba e al tramonto, in gruppo o da soli, sotto le consolle non si è mai smesso di ballare. Come c'era da aspettarsi, non tutti rispettavano le regole per mantenere l'impatto

zero" voluto fortemente dagli organizzatori anche attraverso l'utilizzo di pannelli solari e generatori a biocarburante, così ogni notte intorno alle 5 era possibile notare piccoli cumuli di rifiuti abbandonati dai più maleducati. Due ore dopo, quando buona parte dei "ballerini", ma non tutti, avevano fatto ritorno verso l'area camping per qualche indispensabile ora di sonno, il suolo era nuovamente pulito, senza neppure un mozzicone di sigaretta e nuovi sacchi per la raccolta differenziata erano appesi ai sostegni della scenografia. Laddove non arrivava l'intelligenza dei partecipanti al festival, giungeva la lunga mano guantata dello staff per raccogliere ogni rifiuto e lasciare l'area nelle stesse condizioni in cui era stata consegnata. A vegliare sulla salute e il rispetto dell'ambiente disparati osservatori del Wwf e di altre associazioni ambientaliste, oltre che il Corpo forestale dello Stato, che

sono intervenuti per sedare l'incendio divampato nelle prime ore della mattina di venerdì nella pineta. La notizia sulle prime ha allarmato molti, poi, però, si è giunti a conoscenza del fatto che il versante della foresta fosse quello dalla parte di Suvero e che il festival e il suo popolo non c'entravano nulla. D'altronde c'era divieto assoluto di accendere fuochi e ogni pochi metri si trovavano posacenere per spegnere i mozziconi. Stando alle indiscrezioni che circolavano pare che il prossimo anno Sonica non si terrà, ma che l'anno successivo, nel 2009, la location saranno nuovamente i prati e la pineta dei Casoni. Una continuità che può fungere da volano per tutto il territorio e che può stuzzicare l'immaginazione di qualche altro organizzatore di grandi eventi.



BUATIER ELIMINA L'ABBIGLIAMENTO

TUTTO DI PRODUZIONE ITALIANA
I PREZZI SONO VERAMENTE IRRISORI

DONNA

Tutte le gonne taglia 40 • 42 • 44 in puro lino, misto lino, pura seta etc	€ 9,00
Altre taglie puro lino	€ 15,50
Misto lino	€ 13,32
Camicietta, abiti, casacche, gonne, prendisole	€ 3,00
Abiti puro cotone 42 • 44 e prendisole 44	€ 5,00
Completi donna in cotone o misto seta	€ 20,66

BIMBI

T shirt, canottiere esterne, calzoncini da basket	€ 1,50
Magliette bimba in vero filo di scozia	€ 2,50

UOMO

Giacche in fresco di pura lana e puro cotone	€ 33,50
Pantaloni taglia 46	€ 10,00
Maglioni cotone	€ 5,00

Troverete anche tutta la biancheria per la casa confezionata e a metraggio. Intimo uomo-donna delle migliori marche MADIVA - CAGI - NOTTINGHAM Calzetteria, Pigiamaeria **TUTTO A PREZZI SCONTATI**

ARIA CONDIZIONATA

Via Buonviaggio 148 • Felettino • LA SPEZIA • Tel. 0187 518155

APERTO I GIORNI FERIALE DALLE ORE 09.00 ALLE 19.00
DOMENICA DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00

c o m e e r a v a m o

IG una storica riunione di boxe alle Grazie

"Fuori i secondi"

La spasmodica attesa per l'incontro fra il campione d'Italia dei gallo Giuliano Secchi e lo sfidante Luigi Breschi di Firenze. Troppo evidente il divario di classe, ma lo spezzino fu clemente e non affondò i colpi. Dopo quel match il toscano disse "basta" e si ritirò

di Tino Barsotti

Gli organizzatori avevano allestito il ring nel piazzale delle scuole elementari: tutto intorno centinaia di sedie, qualche poltroncina vicino al quadrato, per le Autorità. I muri tutto intorno erano tappezzati di manifesti colorati: spiccava, a grandi lettere, quel nome: "Giuliano Secchi, campione d'Italia dei peso gallo" e sotto, in lettere meno evidenziate, quello dello sfidante: "Luigi Breschi di Firenze, 1° serie, sfidante". Alcuni tecnici stavano piazzando lampade e riflettori, un paio di giornalisti sportivi raccoglieva commenti e previsioni.

L'organizzazione ci riunì: eravamo un gruppo di ragazzotti, non avevamo mai visto incontri di pugilato, soltanto alcuni avevano letto qualcosa di Giuliano Secchi, campione d'Italia e dei suoi compagni moschettieri: Alfredo Oldoini, mediomassimo e Bruno Grisoni, piuma. Tre campioni di quel calibro, in una città di provincia come Spezia, erano un bel primato. C'era una palpabile attesa alle Grazie, quella calda sera di giugno del 1936: c'era una animazione insolita, un fermento che si avvertiva in tutti. Inutile dire che noi ragazzi eravamo particolarmente eccitati, come in attesa di una grande rivelazione.

L'organizzazione ci fece entrare in un'aula della scuola: ci sedemmo sui banchi ed egli, in silenzio ci passò in rassegna e ci distribuì gli incarichi: quattro addetti al servizio d'ordine, due alle dipendenze dell'allenatore di Secchi e dei suoi secondi, uno

solo come collaboratore dei secondi di Breschi. Non saprei dire come avvenne, ma quest'ultima scelta cadde su di me. Non avevo ben chiaro in mente quale sarebbe stato il mio compito ma pensai che mi avrebbero istruito gli addetti ai lavori.

Intanto dalla città cominciarono a giungere auto, moto e biciclette con sopra amici, tifosi e ammiratori di Giuliano e questo aumentava l'animazione, il rumore, i richiami, le grida, che attraversavano l'aria. Poi si levò un applauso prolungato, una macchina si fermò vicino al palco e ne discese il campione in persona: Giuliano Secchi era slanciato, atletico, potente. Sotto l'abito estivo, si indovinava la sua struttura, come se i muscoli guizzassero sotto il vestito. Strinse molte mani, elargì sorrisi, fu attorniato, applaudito, vezzeggiato: posò per alcune fotografie. Mi chiamò l'organizzatore, con grandi cenni delle mani: "Devi andare incontro a Breschi - mi disse ansimando - ci ha fatto sapere che verrà con il vaporetto delle otto... Vagli incontro, portalo qui con i suoi accompagnatori... Hai capito bene?".

Gli feci cenno di avere inteso bene e mi allontanai in fretta verso il pontile dei vaporetto. Vidi l'"Esperia" in mezzo al golfo, in avvicinamento e mi preparai a ricevere Luigi Breschi, lo "sfidante". Non feci fatica a riconoscerlo, quando scese dal vaporetto: portava una vistosa valigetta costellata di etichette colorate, ma mi colpì soprattutto il suo naso, schiacciato, deformato in quel suo viso forte-

mente segnato. Più si avvicinava e più cresceva la mia delusione: era basso di statura, il passo strascicato, un'aria stanca, un abito spiegazzato e liso. Ed era solo.

Feci mentalmente il confronto con Giuliano Secchi, elegante, prestante, disinvolto. Breschi mi sorrise, gli mancavano un paio di denti. Poi mi chiese: "Dove si va?". Io lo guardai, piuttosto sorpreso: "Non aspettiamo i tuoi secondi?" gli chiesi. Breschi mi guardò, sorrise ancora e disse: "No, non è venuto nessuno, sono solo... Poi si mise al mio fianco, io gli presi la valigetta e ci incamminammo.

... intanto sul ring

Intanto sul ring erano cominciati gli incontri dei dilettanti: io stavo con Breschi e lo vedevo seduto su un banco di scuola, nella semiluce che proveniva dal quadrato. Stava in silenzio ma d'un tratto mi si rivolse e disse: "Senti, ragazzo, non ti dispiacerebbe mica stare al mio angolo? Cosa vuoi, il mio allenatore e i secondi avranno perso il treno, chissà... Non è difficile, sono pratico del mestiere, basterà che mi metti sotto lo sgabello e mi dai un paio di spugnature d'acqua fresca...".

Mi sentii vivamente preoccupato. Era un'esperienza talmente nuova e imprevedibile che me ne sentivo sconvolto. Lo guardai in quella penombra, avvolto in una sua stinta vestaglia. Decisi che sarei stato il suo secondo. Quando lo speaker annunciò l'imminente inizio dell'incontro più importante, vidi Breschi incamminarsi ed io lo seguii. Attraversammo il corridoio tra la folla, sotto moltissimi sguardi interrogativi. Poi Breschi salì sul ring, io mi piazzai nell'angolo con secchio e spugna. L'arbitro chiamò i due pugili al centro del palco, fece le solite raccomandazioni, i contendenti si tolsero gli accappatoi e Breschi mi lanciò il suo a volo. Lo stavo osservando: non era più tanto giovane, si vedeva bene, e il suo fisico, per quanto ancora apprezzabile, presentava comunque segni di chiaro declino. Al confronto di Giuliano Secchi, si notava a prima vista una diversa impostazione, una tecnica meno raffinata, una scherma più grezza.

Secchi gli volteggiava intorno, saltellando con eleganza, mentre Breschi lo attendeva al centro del ring, in attesa di coglierlo scoperto. Poi Giuliano lo colpì netto con un primo crochet, lo strinse alle corde, lo colpì ripetutamente. Il divario, col procedere dell'incontro, risultava sempre più marcato. E quando Breschi venne all'angolo, lo sentii ansimare. Poi capimmo che Secchi non voleva infierire.



Il mitico Lorenzelli si allena con Secchi

La sua superiorità era talmente netta che gli bastava tenere a bada l'avversario senza correre alcun rischio.

Breschi cercò di darsi da fare, roteava le braccia in modo scomposto, il pubblico cominciò a rumoreggiare. Secchi aveva capito e dimostrò la sua cavalleria: colpì ancora, ma si sentiva che i suoi pugni non facevano male, erano soltanto appoggiati. Rinunciò alla vittoria per Ko che gli sarebbe stata facilissima. Vinse ai punti, largamente. Mentre il pubblico

chi era TINO BARSOTTI

Scrittore e poeta, Tino Barsotti è stato per lunghi anni animatore della pubblicazione "Ria con o Gianchelon" edita in occasione della Madonna delle Grazie, che ricorre l'8 settembre. Scomparso improvvisamente nel 1993, Barsotti era molto conosciuto nella nostra città per le sue qualità letterarie e per aver rilevato, nel lontano 1953, l'agenzia ippica che ha sede presso il centro commerciale di Piazzale Kennedy. L'agenzia attualmente è gestita dal figlio Paolo Barsotti che, da alcuni anni, ha ampliato l'attività aprendo una succursale in via Colombo. Poco prima di morire, Tino Barsotti aveva ideato la realizzazione del "Vocabolario del dialetto graziotto", proseguendo nell'opera di ricerca e di studio della locale Pro Loco sul patrimonio culturale del paese. Una iniziativa che ci auguriamo possa essere ripresa e realizzata.

tutto in piedi osannava Secchi, ripresi in consegna Breschi e lo pilotai verso lo spogliatoio. Non diceva nulla, si spogliò in fretta, si passò dell'acqua sul viso, ripose la sua roba nella valigetta di fibra.

Io lo guardavo senza trovare la voglia di dirgli qualcosa. Cercai di sorridere, di rianimarlo: "Andrà meglio la prossima volta... - buttai lì - e poi Secchi è veramente forte, perdere con lui non è disonorante...".

Breschi alzò il viso arrossato: "Non ci sarà un'altra volta - disse piano - è l'ora di smettere... ho un negozietto di frutta a San Frediano... basta col pugilato". Mi strinse la mano, mi ringraziò. Lo accompagnai di nuovo al vaporetto che, con una corsa straordinaria, avrebbe riportato in città una parte del pubblico. Lo vidi allontanarsi così, col capo chino, il suo passo strascicato, anonimo tra la gente che parlava ad alta voce, con quella sua patetica valigetta così piena di etichette colorate.

Inedito di Tino Barsotti del marzo 1975

Serate di musica e luci Così la città 160 anni fa

di Umberto Burla

Nel 1830 il figlio di Johann Wolfgang von Goethe, August, intraprese il classico "viaggio in Italia", che il suo grande padre aveva già compiuto quarant'anni prima, consegnando ai posteri gli immortali ricordi del suo Italienreise. Anche August tiene un Diario, le cui pagine invia al padre in Germania, e da esse traiamo interessanti osservazioni sul nostro Golfo e sulla nostra città. Dopo aver soggiornato a Genova, August Goethe il 25 luglio 1830 partì in carrozza scoperta alle cinque del mattino, giungendo a sera a Borghetto, dove pernottò. L'indomani arrivò alla Spezia, trattenendosi un paio di settimane, meravigliato per il cielo costantemente sereno, ammirando l'abbigliamento delle ragazze (vestiti colorati, sciarpe particolarmente originali, bianchi collari e veli sul capo...), e descrivendo i panciotti e i berretti rossi (sic!) degli

uomini. Si alza molto presto, legge i giornali genovesi (alle sei del mattino!), e nota in essi che la città, solitamente chiamata "La Spezia", talora vi compare come "Spetia" o senza articolo. Scrive che la città è "particolarmente bella", con strade lastricate e molto pulite. Giunge il Ferragosto, e August si alza alle cinque, fa colazione e legge il giornale, e nel pomeriggio è spettatore della Processione dell'Assunta, descrivendola poi al padre: la statua della Vergine sotto un baldacchino, rivestita di seta rosa e con un velo di merletto; a seguire uno stuolo di preti preceduti e seguiti da confraternite, e poi tanta gente, venuta anche dalle campagne. In maggior parte - nota - donne "ben vestite, con fazzoletti bianchi attorno al collo, in bellissimo contrasto col velo rosso sul capo", con fiocchi che scendono lungo la schiena. E la sera, sino a mezzanotte, musica e tante luci!

August von Goethe si tratterà ancora due giorni, recandosi a visitare Portovenere, percorrendo la strada napoleonica straordinariamente romantica, e facendo una gita in barca, con una puntigliosa descrizione del Lazzaretto e della macabra eliminazione dei cadaveri degli appestati... concludendo la giornata in osteria a degustare i ricci di mare.... Il Diario contiene un giudizio lusinghiero sul futuro della Spezia, affermando che le varie baie potrebbero ospitare tutte le flotte d'Europa. E ricorda che Napoleone avrebbe voluto fondare qui Napoleonia, ordinando ai suoi Marescialli e Ministri di costruire qui i loro palazzi, esonerando persino dalla leva militare (per cent'anni!) tutti coloro che in futuro fossero venuti a popolare la nuova città. Qui, afferma profetico August, dovrà sorgere il porto più grande del mondo! E il 18 agosto parte per Livorno...

Baia dell'Angelo

Ristorante su terrazza a mare
Stabilimento Balneare
Music Bar Pre & After Dinner

Mercoledì dalle 21.00 : Balli Latino Americani

Venerdì dalle 18.30 : Degustazione Vini "Ca del Bosco"

Domenica dalle 18.00 : **SUNSET PARTY**Via Fabbriotti 264 - Bocca di Magra - Ameglia(SP)
Info : 0187 601389 - 348 0708524**VENERDÌ 10**

NOTTI AL CASTELLO - In occasione della notte di San Lorenzo alle ore 21.15 al Castello di San Giorgio si svolge l'incontro letterario "E LUCEAN LE STELLE...", storie e miti d'amore in musica.

MUSICA - Alle 21.15 alla Villa Romana di Bocca di Magra **CANZONI OSCURATE** Parole, Musica e Censura in Italia 1940/70 Alessandro Danelli Ensemble. Ingresso gratuito.

MUSICA - Alle 21.15 a Serò di Zignago, in piazza 20 Gennaio, **CANTAUTORI IN JAZZ** Danila Satragno voce/fisarmonica/pianoforte, Armando Corsi chitarra e voce Loris Stefanuto percussioni o Fabio Vernizzi pianoforte. Ingresso gratuito.

CANZONE NAPOLETANA - Alle 21.15 in piazza XIII Dicembre a Montemarcello **DALL'OPERA, OPERETTA, BROADWAY SONGS ALL'INTRAMONTABILE CANZONE NAPOLETANA** Rossella Ressa soprano, Piero Rotolo pianoforte. Musiche di Puccini, Ranzato, Lèhar, Gershwin, Webber, De Curtis. Ingresso gratuito.

SAGRE - Dal 10 al 16 agosto a Pitelli si terrà la sagra della **LASAGNA**. A Cadimare dal 10 al 19 si svolgerà invece la sagra dell'**ACCIUGA**. A Levanto invece per tutta la giornata di oggi ci sarà la sagra **CALICI DI STELLE**.

PARCO DI BRAGARINA - "I sapori della terra", serata gastronomica:

testaroli al pesto, spiedini con patate fritte, acqua e caffè (10 euro). Prenotazione obbligatoria al 3490852726.

SABATO 11

SPETTACOLO - Alle 21 nel Parco dei Tigli a Carrodano (Località Mattarana) **GARIBALDI FU FERITO**Burattini raccontano come un Paladino della libertà diventa oggetto di culto, Associazione La Balena Zoppa. Ingresso libero.

FESTIVAL PAGANINIANO - Alle 21, in piazza Revellino a Beverino.

GRUPPO OTTONI DI NAPOLI Giuseppe Cascone, Fabrizio Fabrizi, Claudio Gironacci, Alessandro Modesti Trombe Salvatore Acierno, Pasquale Pierri Corni, Roberto Bianchi, Gianluca Camilli, Luigino Leonardi, Roberto Pecorelli Tromboni Andrea Affardelli Basso Tuba. Direttore: Massimo Bartoletti. Musiche di G.F. Haendel, A.Gabrieli, S.Rachmaninoff (18ma Variazione su temi di Paganini), M.Ravel, M.A.Charpentier, G.Rossini, R.Wagner, G.Bizet. Ingresso: euro 10 - ridotto euro 9.

SAGRA - L'11 e il 12 a Vallecchia (Castelnuovo Magra) si terrà la sagra della **FOCACCINA**.

AL MUSEO LIA alle 16 visita guidata gratuita alla mostra "Firenze tra Cinque e Seicento. Bronzetti e sculture". In via Sapri - piazza Battisti degustazione guidata vini del territorio. In via Sapri esposizione quadri artisti vari.

PARCO DI BRAGARINA - "**CAFFÈ CONCERTO CON STEFANO**". Alle 22 Karaoke. Per la cena prenotazione obbligatoria al 3490852726.

DOMENICA 12

FESTIVAL PAGANINIANO - Alle 21 nel sagrato della chiesa di Sesta Godano Chitarrista **GIAMPAOLO BANDINI QUARTETTO HENSCHEL** Christoph Henschel violino, Markus Henschel violino, Monika Henschel-Schwind viola, Mathias Beyer-Karlshøj violoncello Musiche di Boccherini, Rossini, Castelnuovo Tedesco. Ingresso: euro 10 - ridotto euro 9.

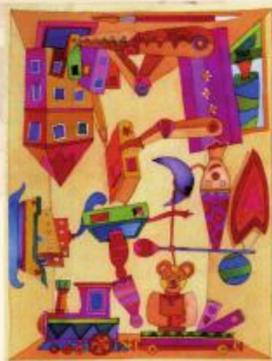
JAZZ - Alle 21.30 all'Aia del Borgo Vecchio di Marinella **DIANA WINTER** in Concerto. Diana Winter: Voce, chitarra. Fabio Balestrieri: Chitarra, Mirco De Grandis: Contrabbasso, Cristian Baghino: Batteria, Umberto Ferraratto: Chitarra acustica, Angelo Cattoni: Percussioni, Fausto Fietti. Ingresso gratuito.

SAGRA - Nel Parco dei Tigli a Mattarana (Carrodano) si terrà la **RAVIOLATA**.

PORTOVENERE FESTIVAL 2007 - Alle 21.30 al Convento degli Olivetani alle Grazie **PAROLE CHE CADONO DALLA BOCCA**, progetto dedicato a Samuel Beckett di e con Roberto Trifirò. Anteprema nazionale.

LUNEDÌ 13

CONCERTO - Alle 21 sul sagrato della chiesa dei SS Giovanni e Agostino di La Spezia si svolge **L'OPERA**

Corsi & Percorsi**ASSISTENZA SCOLASTICA PER RECUPERO DEBITI DI:**

- MATEMATICA
- LATINO
- GRECO
- LETTERE
- INGLESE
- FRANCESE
- SPAGNOLO
- CHIMICA
- FISICA

Corsi & Percorsi

Assistenza per svolgimento compiti e/o recupero scolastico per alunni scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado - sostegno

APERTI TUTTO AGOSTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Sede Servizi Educativi
Piazza Verdi, 23 - La Spezia
INFO Tel. 0187/778145 - Cell.: 331/6085020

Dancing Calipso

Marina di Carrara Viale Vespucci
1 Km dall'uscita autostradale Carrara



DOMENICA 12 AGOSTO
ORCHESTRA PRESTIGE



La normale programmazione del venerdì latino e il sabato del liscio revival e domenica pomeriggio riprenderanno a settembre



Locale Climatizzato

Per prenotazioni cell. 339 5047785

CONCERTO 2007 XII EDIZIONE "Intorno all'opera". Pianoforte: Emanuele Lo Porto. Musiche: Mozart, Donizetti, Puccini, Verdi.

SPETTACOLO - Alle 21 nel centro storico di Borghetto Vara **GARIBALDI FU FERITO**Burattini raccontano come un Paladino della libertà diventa oggetto di culto Associazione La Balena Zoppa. Ingresso libero.

MARTEDÌ 14

TEATRO - Alle 21.30 a Brugnato nel Chiostro Museo Diocesano (in caso di maltempo Centro Convegno) **TIPE DA SPIAGGIA** Teatro del Ghigno. Da un'idea di Paola Maccario di e con Rossana Carretto, Pia Engleberth e Paola Maccario. Ingresso libero.

FESTIVAL PAGANINIANO - Alle 21 a Carro in Piazza della Chiesa **GLI ARCHI DELLA SCALA** (15 elementi) Violino solista Giovanni Angeleri Musiche di: W.A. Mozart, L. Boccherini, N. Paganini, O. Respighi. ingresso: euro 10 - ridotto euro 9.

SPETTACOLO - Alle 21,15 a Montemarcello in piazza XIII Dicembre **L'USURAI E LA SPOSA BAMBINA** (tratto da Dostoevskij). Adattamento e riduzione di Roberto Lerici, monologo per voce recitante e pianoforte. Antonio Salines voce recitante, Claudio Cozzani pianoforte. Musiche di Chopin, Ciaikovski, Scriabin Ingresso gratuito.

SAGRA - Dal 14 al 16 al parco comunale di Piana Battolla si svolgerà la sagra dell'**ASADO**.

PORTOVENERE FESTIVAL 2007 - Alle 21.30 in piazza San Pietro a Portovenere **DIPINGENDO E MACCHIANDO**, serata-laboratorio di cromografia e acquarello con Claudio Jaccarino in collaborazione con COMUNA BAIRES.

MERCOLEDÌ 15

MUSICA - Alle 21.30 ai giardini lungofiume di Fiumaretta ultimo appuntamento della 5° Edizione della rassegna "Tra Fiume e Mare" con il concerto di **BATICUMBANDO** (Brasile-Ita), musica popular brasileira.

PARCO DI BRAGARINA - **"FESTA DI FERRAGOSTO"** - musica da ballo con Stefano. Alle 23.30 sorpresa dalla...cucina! Per la cena prenotazione obbligatoria al 3490852726.

GIOVEDÌ 16

MUSICA - Alle 21.30 a Pitelli in piazza degli Orti (in caso di pioggia Teatro S. Carlo) **BOULEVARD TANGO**. Da Genova al Rio de la Plata.

Viaggio tra la musica ligure e quella sudamericana con Hyperion Ensemble. Betty Ilariucci voce - Valerio Giannarelli violino (o Andrea Cardinale), Nicola Toscano chitarra (o Davide D'Ambrosio). Bruno Fiorentini flauti cori e percussioni, Guido Bottaro pianoforte, Danilo Grandi contrabbasso, Bandoneonista argentino Hector Raul "Tito" Cartechini. Ballerini: Marcela Guevara e Stefano Giudice. Ingresso libero.

BURATTINI - Alle 21,15 a Suvero in piazza della Chiesa di S. Giovanni **I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE**, storia di

Gianni Rodari. Spettacolo di teatro di figura con burattini a stecco e musica.

A cura della Compagnia Teatrino Giro', regia di Gabriele Giromella. Ingresso gratuito.

SAGRA - A Scurtabò (Varese Ligure) nel campo sportivo si terrà la festa di San Rocco.

PARCO DI BRAGARINA - **"A TUTTO QUIZ"** gioco a squadre a premi condotto da Stefano. Inizio alle 21,15.

VENERDÌ 17

MUSICA - Alle 21 al Cortile Interno di Palazzo Calderai, Piazza Saint Bon alla Spezia, si svolge IV Edizione di Musica sotto le stelle 2007 con lo spettacolo **"TRISTANGO"**.

Flauto: Tito Ciccarese. Fisarmonica: Gianni Fassetta. Musiche: Albinoni, autori vari, Piazzolla.

SAGRA - Dal 17 al 19 a Pitelli si terrà la sagra della **TORTA DI RISO DOLCE**.

PARCO DI BRAGARINA - **"Mare, sapore di mare..."** - serata gastronomica: spaghetti ai frutti di mare, pesce al forno con patate, acqua e caffè (15 euro). Prenotazione obbligatoria al 3490852726.

SABATO 18

SPETTACOLO - Alle 21 nel Cortile di Via Milano alla Spezia si svolge la IV Edizione di Musica sotto le stelle 2007 con lo spettacolo **PARLAMI D'AMORE MARIÙ**, omaggio alla musica italiana ed internazionale del dopoguerra.

Soprano: Cristina Cattabiano. Violino: Lorenzo Amatasi. Pianoforte e fisarmonica: Roberto Bellavigna. Musiche: Bixio, De Curtis, Lara, Velazquez.

MUSICA - Alle 21.15, a Bocca di Magra **BOULEVARD TANGO** Da Genova al Rio de la Plata. Viaggio tra la musica ligure e quella sudamericana con Hyperion Ensemble.

JAZZ - Alle 21.15 a Varese Ligure in piazza Fieschi **"MARILYN MONROE IN JAZZ"** Joanna Rimmer e la band "My Moodswings". Associazione Culturale Bansigu Arte & Musica

Musicisti: Joanna Rimmer: vocal Riccardo Zegna pianoforte, Simone Monnanni contrabbasso, Stefano Riggi tenor sax, Stefano Calcagno trombone, Marcello Burdese tromba, Alessandro Minetto batteria; con le partecipazioni di Stefano Guazzo tenor sax, Gianluca Tagliazucchi pianoforte e Luca Begonia trombone. Ingresso libero.

SAGRE - Sabato 18 e domenica 19 festa della **MINIERA** a Mollicciara (Castelnuovo Magra).

Per tutta la giornata di oggi invece sagra della **PORCHETTA** a Codivara (Varese Ligure).

PARCO DI BRAGARINA - **"CAFFÈ CONCERTO CON STEFANO"**. Alle 22 limbomania. Per la cena prenotazione obbligatoria al 3490852726.

DOMENICA 19

MUSICA - L'Accademia musicale RockChild esce allo scoperto e mostra i suoi gioielli: alcuni dei suoi allievi più promettenti infatti si esibiranno davanti al locale "La Borgata"

(ex Piazza delle Corriere) di Lerici in un live di canto, accompagnati dai loro insegnanti. L'inizio è fissato per le 21,45, e il programma riserva soprattutto covers di brani famosi, con qualche inedito tutto da gustare. Lo spettacolo è gratuito.

MERCOLEDÌ 22

PARCO DI BRAGARINA - **"QUIZZIAMO"** gioco a squadre a premi condotto da Stefano. Inizio alle 21,15.

GIOVEDÌ 23

MUSICA - Alle 21,15 alla Serra di Lerici sul Sagrato della Chiesa **LA MUSICA PER IL CINEMA** Paolo Zampini flauto, Primo Oliva pianoforte. Musiche di Rota, Morricone, Mancini, Bolling. Ingresso gratuito.

SAGRA - Dal 23 al 26 agosto alla fattoria Benelli di Serravalle (Ortonovo) **LA SCARTOZZERA**.

— Concessi cav. Renzo sas —

Tradizione artigiana dal 1890



LE FABLIER



MOBILI

Una continuità nella produzione di Mobili Artistici che nasce da una tradizione artigianale classica. L'uso del legno massello unito ad una lavorazione accurata fa dei nostri Mobili dei Veri Oggetti d'Arredamento.

Via Nello Olivieri, 29
Rebocco - LA SPEZIA



☎ 0187.70.13.22 - 333.2846222

Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

Perchè essere single, quando si può essere in due?



Con Eliana Monti Club hai uno staff qualificato a tua disposizione, un consulente sempre pronto ad ascoltarti, consigliarti, organizzare per te incontri, serate con amici, vacanze, weekend...

INVIA UN SMS* AL N° 320.499.01.89

RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

*il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.

ELIANA MONTI

Club

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 94 sedi operative.

PER LUI

Sono una bella ragazza, bionda, alta, mi chiamo Alexandra e vengo dalla Repubblica Ceca. Ho 29 anni, tanti sogni e tante speranze per il futuro. Vivo in Italia da diversi anni, mi sono piano piano costruita una vita tra lavoro, amici e interessi e sono fiera di me per quello che in poco tempo sono riuscita a raggiungere. In amore mi sento un po' come Cenerentola; sfortunata, in attesa del Principe Azzurro! In passato ho dato fiducia all'uomo sbagliato, che mi ha ferita profondamente, adesso cerco sincerità e dolcezza. Sei tu quello giusto? Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Buongiorno a tutti, mi chiamo Samantha, ho 41 anni, sono divorziata. Mi ritengo una persona simpatica, sensibile e comprensiva. Ho i capelli scuri e gli occhi chiari, sono prosperosa e ho un bel sorriso. Amo molto gli animali e ho due splendidi cani con i quali faccio lunghe passeggiate. Non amo la solitudine, sono alla ricerca di un uomo affidabile, anche con figli, che sia alla ricerca di una relazione stabile. Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

PER LEI

Filippo, 59 anni separato. Gli amici mi definiscono un 60enne con un cuore da ragazzino. Il sorriso è sempre stata la mia arma per affrontare le difficoltà della vita; difficoltà che mi hanno accompagnato lungo il mio cammino. Oggi voglio provare a mettere a disposizione questo mio sorriso a una persona veramente speciale, affinché la mia gioia possa diventare anche la sua. Incontriamoci subito, non perdiamo altro tempo, chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono Michele, 34enne, impiegato. Vorrei fare un po' d'ordine nella mia vita sentimentale, il mio cuore è nel disordine più completo... cosa dire di me? Sono un ragazzo semplice, non certo bellissimo, non ho il fisico scolpito, gli occhi chiari o il sorriso da divo del cinema, ma in compenso la mia compagna può mettere la mano sul fuoco sulla mia fedeltà e sincerità. Cosa cerco? Una compagna per la vita, non chiedo niente di più! Proviamo ad incontrarci, mi trovi all'Eliana Monti Club! 0187/770036

La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036

(Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00 - E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

IG

mostre d'arte a Sarzana

Quelle "Ore a(c)corte" alla Soffitta nella strada

di Matteo Lucchetti

Sabato 4 agosto Sarzana ha inaugurato la sua "stagione" con l'apertura della Soffitta nella strada, della ventottesima Mostra nazionale dell'antiquariato e di tutti gli eventi paralleli che si diramano attraverso il centro storico per iniziativa perlopiù pubblica; le strade si riempiono così, per



venti giorni, di locali e di turisti che scorrono tra le bancarelle contese fra antico e vintage, spesso attratti da dettagli e scorci, inediti ai più, che la città offre.

A partire dalla medesima serata, lontano dall'ufficio-

sità degli eventi pubblici, più o meno come era accaduto due anni fa, uno spazio privato ha aperto le sue porte agli occhi di tutti, e lo ha fatto animandosi del lavoro di tre artiste profondamente legate a quegli ambienti. In via dei Fondacchi 18 si respira infatti un'aria domestica, raccolta - e di conseguenza accogliente - creata dal giustapporsi di tre tipologie di lavoro diverse tra di loro.

Valentina Giovando sposa il design di ricerca dell'oggetto d'arredo con un carattere più marcatamente volto alla creazione dell'unicum, dell'opera finita in se stessa, il tutto attraverso un grafico sovrapporsi di textures differenti che si risolvono poi in lampadari, serigni o altri oggetti non a caso preziosi. Negli stessi ambienti Beatrice Meoni presenta un lavoro diffuso, eterogeneo e significativo delle sue ultime produzioni. Ci sono i ricordi di storie personali, altrui, passate e spesso dimenticate, restituiti attraverso il filtro di chi è capace di leggere le chiusure della nostra mente, proteggendole simbolicamente attraverso delle garze mediche, pronte ad arginare ogni eventuale ferita della memoria. Infine Elena Carrozzini appare romanticamente presa dalle fascinazioni di acquerelli e figurazione che, nelle serie prodotte, illuminano a tratti le pareti dello studio che ospita la parte centrale dell'esposizione. L'effetto è quindi quello di una wunderkammer, che qui, lontani dalla voglia di allestire una mostra ortodossa ed esaustiva del lavoro delle tre, adempie al suo precipuo scopo di destare meraviglia.

"Le ore a(c)corte" di Elena Carrozzini, Valentina Giovando, Beatrice Meoni

4-19 agosto/31 agosto-2 settembre 2007 orario 19-24; via Fondacchi 18, Sarzana; informazioni 339.2452473.

Le "colline del mare" di Nicola Perucca

di Valerio P. Cremolini



Fin dalla sua prima mostra, era il 24 novembre 1987, il pittore Nicola Perucca (La Spezia, 1962) sorprese per la purezza del segno e per la definizione cromatica di quel magico universo, che egli continua a esplorare con invidiabile carica visionaria.

Chi visita la personale allestita nel cinquecentesco Castello Doria a Porto Venere, che si protrae fino al 23 settembre prossimo, rimane appagato dalle tele nelle quali Perucca ha fissato le sue emozioni raccolte "in viaggio tra le colline del mare" e trasmesse attraverso rigorosi scenari, sui quali si impone

la spettacolarità della natura tra una straordinaria fioritura immaginativa. Definire illimitata la spinta inventiva dell'artista spezzino non è esagerato.

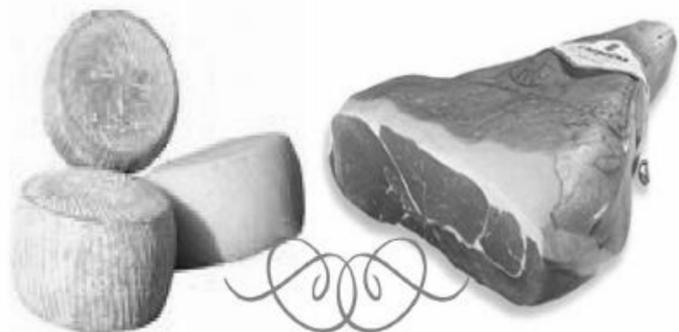
Ammirando le venti opere esposte nella magnifica fortezza lo sguardo è davvero rapito dal nitore compositivo di ogni spaccato del singolare itinerario pittorico, che affonda le radici in una meditata indagine interiore, dove il tempo della fanciullezza si insinua tra incantevoli e desiderabili dipinti.

La biografia di Nicola Perucca è densa di riconoscimenti e di importanti tappe espositive in Italia e all'estero. Dal 2000 le sue tele sono, infatti, presenti nelle più affermate fiere d'Arte



Contemporanea (Bari, Bologna, Barcellona, ecc.) e, di sovente, l'artista è invitato ad iniziative tematiche, dove le sue opere raccolgono convinti apprezzamenti. Altrettanto lusinghieri sono i giudizi riferiti al nostro concittadino dalla più qualificata critica d'arte.

Antonio e Franca



Formaggi e Salumi

scegli la qualità!

Piazza del Mercato - Posto 64

Artisti in... galleria

Domenica 12 agosto a Manarola si terrà la terza edizione "Artesotterranea - artisti in galleria", curata da Giorgio Bergami, Giuliana Cuneo, Sara Fregoso, Alessio Gianardi, André Leuba e Daniela Rollandi, con il sostegno della Pubblica assistenza Manarola Groppo Volastra, il patrocinio del Comune di Riomaggiore, della Provincia della Spezia e del Parco nazionale delle Cinque Terre. Il progetto è quello del dare identità a uno spazio, in questo caso, il tunnel che unisce la stazione ferroviaria e via dell'Amore alla località di Manarola, tratto d'unione/divisione tra due o più luoghi e percorso obbligatorio o di transito di chi viene e chi va. Artesotterranea permette di utilizzare lo spazio e renderlo luogo: galleria d'arte. Le opere, 90 X 120, stampate su carta e incollate alle pareti del tunnel, resteranno fino a che il tempo, gli interventi esterni o casuali determineranno la deperibilità. Le opere saranno legate tra loro da un tema comune: "Conserve". Gli artisti interagiscono con un barattolo di vetro, "contenitore" della memoria, di un'idea, di una storia, di un territorio, di un volto... passando dall'opera provocatoria di Manzoni (Merda d'artista) fino ad arrivare alla possibilità di negazione della conservazione.

Sono state messe a disposizione immagini dell'Archivio della memoria di Anselmo Crovara sulle quali gli artisti

sono intervenuti in pre-stampa o post-stampa in estemporanea durante la manifestazione con tecniche pittoriche, grafiche, fotografiche, decorative...



La manifestazione è dedicata a Dario Cappellini, Sergio Fregoso, e Marco Crovara che hanno trasmesso le loro idee attraverso il lavoro e l'impegno nel campo dell'arte della fotografia e della conoscenza del territorio. Un plotter dedicato a loro segnalerà il centro del tunnel da cui si partirà ad affiggere le opere. Le adesioni pervenute sono 86. Le note critiche che verranno anch'esse affisse sono di Ando Gilardi, Mario Commone, Margherita Ferrara, Davide Riondino.

IG

iniziativa promossa dall'associazione "Le parole ritrovate"

Due spezzini verso Pechino

di David Virgilio



Due spezzini sono saliti su un treno diretto a Pechino, partito da Roma l'8 agosto, con a bordo 216 fruitori, familiari, operatori, cittadini attivi, provenienti da oltre 20 città italiane: tutti fortemente rappresentativi del mondo della salute mentale.

Promosso dall'associazione "Le parole ritrovate" di Trento e dall'associazione nazionale polisportive per l'integrazione sociale (Anpis), col patrocinio del ministero della salute, "quel treno speciale per Pechino", dopo venti giorni di viaggio, raggiungerà la capitale cinese. Saranno attraversati Paesi come l'Ungheria, l'Ucraina, la Russia, la Mongolia e infine la Cina, facendo sosta in città di grande rilievo come Budapest, Mosca, Irkutsk, Ulan Bator, Datong. In ognuna di queste città sono previsti momenti di socializzazione e scambio culturale con le popolazioni e le locali associazioni di riferimento operanti nel campo della salute mentale. La partecipazione dei due nostri cittadini, promossa e sostenuta dal Dipartimento di salute mentale della Spezia Asl n. 5 "Spezzino", è stata pos-

sibile grazie al finanziamento dell'Ente Parco 5 Terre, dell'Auser, del Centro servizi per il volontariato "Vivere Insieme", della Caritas diocesana, dell'associazione Antea, e della stessa Azienda sanitaria locale. Si tratta di un evento veramente speciale, che mira soprattutto a sensibilizzare l'opinione pubblica: questo è il significato del viaggio, nato proprio per rilanciare il tema della lotta allo stigma, promuovere l'inclusione sociale delle persone affette da malattie psichiche, tutelare i loro diritti fondamentali, la loro dignità e favorire l'attenzione alle questioni della salute mentale.

Oltre duecento passeggeri che, in un percorso di 15.000 chilometri, trovano l'occasione per uno scambio di conoscenze ed esperienze a livello internazionale, partendo dal presupposto che questo tipo di "incontri" possono contribuire ad elevare nei Paesi coinvolti lo standard della promozione della salute mentale, visto che ancora oggi la conoscenza reciproca fra le diverse realtà nazionali è estremamente superficiale. Lo spirito del viaggio è quello che viene definito il 'fareinsieme', un approccio che si sta sempre più diffondendo in molte nostre realtà, anche locali. La salute mentale italiana, dopo aver goduto negli anni '70 di una storica e riconosciuta 'rivoluzione', non ha saputo a oggi capitalizzare e sviluppare al meglio quelle spinte innovative, dando gambe alla cosiddetta 'psichiatria di comunità', di cui molto si parla, ma di cui troppo spesso non se ne vedono, nella pratica quotidiana, atti coerenti e conseguenti.

Fareinsieme indica allora tutte quelle esperienze in cui utenti, familiari, operatori, cittadini attivi si incontrano per realizzare attività condivise. Un approccio che crede nella possibilità di migliorare la qualità di vita delle persone che hanno un

disturbo psichico e delle loro famiglie, mettendo in comune i saperi e le risorse di tutti, credendo nella possibilità dei cambiamenti, nel valore della responsabilità personale, nella messa in comunione della fiducia reciproca e del pensare positivo.

Il viaggio darà vita a un libro: il "Diario di bordo" scritto e illustrato dagli stessi protagonisti, con il supporto di un fotografo e di un giornalista famoso, che raccoglierà le immagini e le emozioni dei viaggiatori. Il libro sarà successivamente distribuito nelle librerie con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore di iniziative e progetti da "fare insieme" in accordo con i partners promotori. Del "Diario di bordo" sarà creata una versione radiofonica: cinque minuti tutti i giorni, e nella stessa fascia oraria, per collegarsi via etere in diretta dal treno, e poi uno spot radiofonico, che avrà come protagonista il cantautore romano Simone Cristicchi, per raccogliere fondi tramite sms. Fra i cronisti di questa avventura ci saranno anche Susy Bladi e Patrizio Roversi, che realizzeranno uno speciale per le reti Rai. Sarà inoltre prodotto un documentario, diffuso nelle sale cinematografiche, che permetterà di far conoscere presso il grande pubblico l'esperienza e favorirà l'attenzione generale al tema della salute mentale.

Buon viaggio dunque ai nostri due amici spezzini. Li aspettiamo al ritorno, per raccogliere dalle loro parole i pensieri e le emozioni che ha suscitato questa esperienza sicuramente indimenticabile.



L'Acchiappasogni fa il bilancio di sei anni d'intensa attività

L'associazione "Acchiappasogni" (grillai@alice.it) è costituita da utenti, operatori, familiari, volontari e cittadini che intendono adoperarsi per ridurre l'emarginazione di coloro che soffrono di disagio psichico. L'obiettivo è quello di contribuire al recupero di capacità lavorative, artistiche, relazionali e sociali.

L'Acchiappasogni, già dal 2001, grazie anche all'azione propulsiva degli operatori e delle operatrici del Centro diurno di Sarzana del Servizio di salute mentale dell'Asl n. 5, ha sostenuto attività culturali pubbliche allo scopo di stimolare il dibattito sul disagio delle persone psicologicamente sofferenti, contro il pregiudizio (stigma) che tende a escludere la diversità dalla vita sociale.

Le principali attività dell'associazione riguardano la pubblicazione del periodico "Riso dolce", che esce dal 2002, ed è entrato ormai a far parte del circuito nazionale dei giornali del settore, e la costituzione di una compagnia teatrale, che da alcuni anni realizza spettacoli in diverse città d'Italia.

Il gruppo ha frequentato infatti un corso di formazione professionale per operatori di teatro organizzato dalla Provincia di La Spezia in collaborazione con

l'Asl n. 5 e gestito dall'ente di formazione Val di Magra che si è concluso nel settembre 2006 con una importante giornata di convegno: "Teatro passione in scena", occasione per un vivace confronto tra operatori della riabilitazione e del teatro, compagnie teatrali locali e nazionali, familiari e utenti della salute mentale. Sempre nell'ambito teatrale l'associazione ha inoltre realizzato interviste-incontri con personaggi dello spettacolo quali Ascanio Celestini, Lella Costa e Silvio Orlando. La Acchiappasogni, unitamente alle altre associazioni per la salute mentale della provincia (Mondo di Holden, Afap e Camminare Insieme), ha di recente costituito un coordinamento per la realizzazione di alcune azioni comuni, tra i quali, particolarmente importante, è la richiesta di una struttura per la gestione di gruppi di auto-mutuo-aiuto, di attività ricreative, culturali, formative e di orientamento al lavoro.

L'associazione infine partecipa attivamente ai lavori della Conferenza territoriale dell'handicap e della salute mentale, cercando, in quella sede, di contribuire alla costruzione di soluzioni ai problemi di chi vive una situazione di disagio mentale.

Scattano nuove norme sul trasporto di persone

Con la legge regionale n. 25 del 4 luglio 2007 la Regione Liguria ha provveduto a disciplinare il trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea.

Il dettato legislativo definisce come autoservizi pubblici non di linea quelli che provvedono al trasporto collettivo o individuale di persone, e sono effettuati a richiesta dei soggetti trasportati, in modo non continuativo o periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta.

Si tratta quindi di servizio taxi, servizio di noleggio con conducente, servizio a esclusiva finalità turistica, servizi di noleggio di autobus con conducente, ma anche di servizi di noleggio autobus con conducente a favore di disabili. In particolare l'articolo 6 autorizza gli enti e le associazioni di assistenza, volontariato e promozione sociale ad effettuare trasporto pubblico non di linea a favore di disabili. Per la gestione dell'attività, la legge (articolo 7) istituisce un'apposita commissione regionale per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea. La commissione è nominata dal presidente della giunta regionale ed è composta anche da un esperto della consulta regionale handicap.

La consulta regionale ha nominato il segretario Claudio Puppo come suo rappresentante all'interno della commissione. Spetta poi alle Province e ai Comuni effettuare eventuali forme di coordinamento e adottando specifici regolamenti, al fine della realizzazione di un sistema integrato del trasporto pubblico non di linea con altre modalità di trasporto, nel quadro della programmazione economica e territoriale.

Palio, vincono le borgate



I pirati riconquistano il Palio. Era dal 1999 che la prua della barca numero 4 del Cadimare non oltrepassava per prima le boe d'arrivo di fronte al pubblico della Morin. Dopo otto anni, sono Matteo Gambiraso, Alfonso Conte, Mirco Lubrano e Mauro Dini, con a bordo il piccolo timoniere Sebastiano Agrifogli, a riportare l'ambito confalone nel borgo di Cadimare. E la festa è scoppiata immediatamente, spontanea, in paese, tra un brindisi e l'altro, prima e dopo i fuochi d'artificio, tradizionale degna conclusione della festa del mare. I borgatari non si sono risparmiati in festeggiamenti: i più temerari si sono gettati in mare davanti alla Morin, prima di tornare a Cadimare, dove hanno portato in trionfo i propri vogatori, continuando con caroselli e cori per tutta la notte. E la festa è proseguita anche il giorno successivo, con la premiazione in piazza Europa. Splendida cornice della festa del mare i tre velieri Guayas, Libertad e Palinuro e la Vespucci. Seguitissima anche la sfilata delle borgate: il primo premio se l'è aggiudicato il Canaletto con i suoi "gabbiani".



EUROCASH S.R.L.

Vuoi un Team vincente?



Corri con noi!

- I nostri tassi ti aiuteranno a raggiungere facilmente il traguardo!
- Non fermarti alle prime lusinghe!
- Vieni a informarti sarai libero di scegliere.
- I nostri servizi sono accessibili da ogni parte d'Italia.

- CESSIONE DEL V°
- DELEGHE
- RINNOVO

ANCHE CON ALTRI IMPEGNI

- Marina Militare
- Polizia di Stato
- Carabinieri
- Guardia di Finanza
- ASL
- Medici in convenzione ASL
- Dipendenti aziende private spa
- Parastatali
- Vigili del Fuoco
- Corpo Forestale
- Esercito

- PRESTITI PERSONALI CON RID BANCARIO A TUTTE LE CATEGORIE
- Artigiani
- Commercianti
- Dipendenti

NOVITA'

- Pensionati anche con protesti e ritardi nei pagamenti con ritenuta sulla pensione



PER CONTATTARCI:

LA SPEZIA
VIA DI MONALE, 11
TEL. E FAX 0187 735001
E-mail: info@europrestiti.biz

DA LUNEDI' A VENERDI':
DALLE 9,00 ALLE 12,30
E DALLE 15,00 ALLE 19,00
SABATO MATTINA:

ACCONTO IN 48 ORE
Firma del contratto anche a domicilio

1G

Spezia, dopo Valentino, Ceravolo e Russo anche Ragni e Sciumbata se ne vanno

Riecco Do Prado: 'Felice d'essere qui'

Il tam tam è rimbalzato immediatamente da una parte all'altra della città: "Do Prado è tornato!" e subito le facce dei tifosi si sono illuminate. Lui, Guilherme Raymundo, centrocampista brasiliano classe 1981, era arrivato alla Spezia nella scorsa stagione dopo un brutto infortunio e aveva iniziato a giocare in sordina. C'è voluto poco, però, ed è diventato uno dei beniamini dei tifosi aquilotti. È sicuramente merito del suo tocco brasileiro se lo Spezia si è garantito la permanenza in serie B. Nella partita casalinga dei play-off contro L'Hellas



Verona ha insaccato la palla decisiva e anche al Bentegodi, nonostante il comportamento scandalosamente offensivo della tifoseria scaligera, ha giocato una gran bella partita. La Fiorentina, proprietaria del cartellino del giocatore, ha comunicato di averlo nuovamente ceduto alle Aquile, questa volta con la formula del prestito con diritto di riscatto.

Il giocatore, che ha raggiunto la squadra a Pontremoli, è entusiasta della decisione presa dai due club e ha espresso tutta la sua gioia per la permanenza in maglia bianca. Ci sperava, perché si è trovato benissimo sia con i compagni sia con la tifoseria che gli ha manifestato da subito il suo grande affetto. E allora, vai Guilherme, facci sognare! (F. D'A.)

Incontrarsi e dirsi addio Corini: Pochi, ma buoni

di Filippo Lubrano

"Non voglio far polemiche, non sono proprio il tipo: auguro solo ai tifosi una stagione importante, perché questa piazza lo merita, per calore ed affetto". È un addio in sordina, lontano dai rumori e dagli schiamazzi che troppo spesso riempiono le pallide pagine dei giornali alla ricerca disperata di notizie estive, quello di **Riccardo Ragni**, presentato qualche settimana fa come nuovo direttore delle risorse umane dello Spezia Calcio.

"Mi dispiace molto che l'avventura si sia già chiusa - ammette il dirigente, che ha un passato in società importanti come Lazio e Parma - ma la scelta è stata esclusivamente mia. Preferisco salutare ora e lasciarmi bene con tutti quanti". Proviamo allora a circuire, abbozzando paragoni: "Se ho riscontrato delle differenze tra le società in cui sono stato e lo Spezia? Ma certo, è impossibile fare paragoni. Ci sono professionalità diverse, ma anche qui c'è grande passione" taglia corto Ragni, che ora ha solo "voglia di regalarsi un po' di vacanze".

Che si tratti di dimissioni o di semplice mancato rinnovo dopo un primo periodo di reciproco test, poco importa. La sensazione, da fuori, poteva essere quella di un "fuggi fuggi" generale,

dopo l'addio anche del manager Valentino, che ha seguito quelli di Ceravolo e Russo su tutti. A placare gli animi arriva puntuale l'intervento dell'avvocato **Marco Valerio Corini**, quantomai calatosi nei panni del "coordinatore", come da organigramma: "Fossi nei tifosi sarei tutto meno che preoccupato: stiamo solo lavorando per ridurre al minimo i costi della gestione per dedicare tutte le nostre risorse alla squadra. Purtroppo Riccardo avrebbe dovuto dividersi tra altri impegni - campionato Superbike di moto a Roma, soprattutto - e la nostra società. Crediamo sia più opportuno ridurre ai minimi termini uno staff che lo scorso anno era più ampio di quelli di Milan e Inter". Già, ma il "buco" lasciato da Ragni come sarà tappato? "Le sue attività saranno spalmate sul marketing e sull'amministrazione: in particolare, Milo Campagni si occuperà anche delle questioni legate agli acquisti, mentre Cristina Cappellutti si dedicherà al resto. È solo un modo per ottimizzare le risorse". Dunque, lecito attendersi qualche altro arrivo, ora che queste risorse sono state liberate: "I tifosi ci stanno dando una grande mano con l'entusiasmo con cui stanno sottoscrivendo gli abbonamenti (ottocento in più dell'anno scorso nello stesso perio-

do - ndr) per cui sì, effettivamente stiamo lavorando per raggiungere qualche altro obiettivo. E non nascondo che gli arrivi saranno soprattutto dietro: dalla cintola in su questa squadra è molto più forte della scorsa stagione. Se siamo in ritardo è solo perché quest'anno abbiamo deciso, di concerto con il nostro ds e il mister, di muoverci su un obiettivo per volta, non "a lotti" come la passata stagione". Le "fughe", insomma, o presunte tali, non sono dovute alla sensazione della nave che sta colando a picco. "Tutt'altro. Il "fuggi fuggi" di oggi è in parte dovuto all'"arriva arriva" dello scorso anno. Bisogna mettere ordine, e trovare persone che si dedichino 24 ore su 24 a questa causa. Per gli altri, ci sarà spazio in maniera diversa, magari tramite consulenze esterne". Anche per i "dimissionari" come Ragni? "Certo, perché no. Il rapporto con Riccardo è eccellente, abbiamo bisogno di professionalità come la sua per crescere".

Intanto si è dimesso anche il coordinatore dello staff medico Pino Sciumbata dopo una stagione travagliata sotto il profilo degli infortuni.

... e il sogno divenne realtà: ecco la coppa del mondo di calcio

di Monica Fusco

Anche alla Spezia arriva la coppa del mondo. Il sospirato premio vinto dai nostri campioni lo scorso anno sarà, infatti, esposto al pubblico nelle giornate del 20 e 21 agosto dalle 8 alle 20 alla Palazzina delle arti, in concomitanza con la partita amichevole della nazionale azzurra under 21 contro i pari età francesi al Picco (ore 21 del 21, under 21: e non è un gioco di parole).

A causa del suo inestimabile valore, non sarà possibile toccarla e i visitatori dovranno semplicemente limitarsi a venerarla proprio come una divinità. Superblindata e protetta, per questioni di sicurezza si entrerà a gruppi di 10 persone. La tappa nella nostra città fa parte del tour itinerante che sta attraversando la penisola da parecchi mesi e che continuerà a incantare i tifosi, ancora per i prossimi due anni.

L'iniziativa no profit, denominata "Il viaggio

della coppa del mondo" organizzata in collaborazione con Fige e Fifa insieme ai comitati regionali della Lega nazionale dilettanti e il settore giovanile e scolastico della Fige, ha come scopo principale il recupero dei valori attraverso le gioie e le emozioni legate alla vittoria del prestigioso trofeo.

È la prima volta che una nazione campione del mondo organizza un evento così importante che permette di ringraziare i suoi tifosi che da sempre, nonostante le gioie e le delusioni, credono nel gioco del calcio e nel successo della nazionale.

È stato proprio il commissario straordinario della Fige Luca Pancalli a dichiarare, in occasione della presentazione del progetto a Roma lo scorso marzo, "il viaggio della coppa del mondo prende vita in un momento difficile per il calcio italiano e proprio per questo rappresenta una straordinaria occasione per dare

una risposta che comprenda quei valori di cui lo sport ha tanto bisogno.

Con queste iniziative vogliamo trasmettere agli italiani e a tutti quelli che hanno condiviso la splendida vittoria dell'Italia ai campionati del mondo in Germania, la stessa gioia che hanno provato Lippi e i giocatori quando hanno stretto quel trofeo.

Ovunque è andata, la coppa ha suscitato grande entusiasmo di pubblico; forse ci siamo dimenticati troppo presto di lei e per questo abbiamo deciso di mettere in moto questo progetto con l'intenzione di creare un ponte ideale verso i campionati del mondo che si giocheranno in Sudafrica".

Indubbiamente sarà un'emozione unica e un'occasione da non perdere... ma non potremo di certo dire che abbiamo stretto tra le nostre braccia quel trofeo proprio come Lippi e i suoi giocatori!

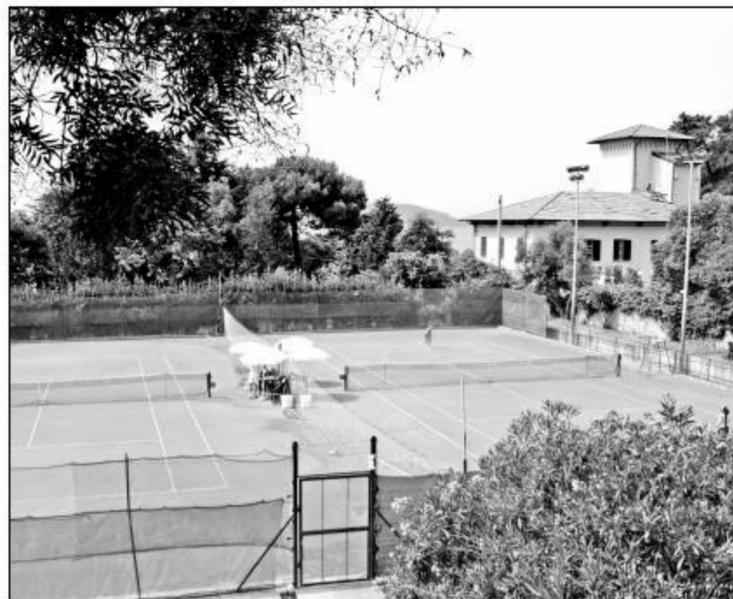


IG

i 25 anni del Circolo Lericci

Bello il tennis con vista mare

di Francesca D'Anna



Sulla collina che sovrasta la Venera Azzurra, con una vista mozzafiato, sorge uno dei club più vecchi della nostra provincia.

È il "Circolo tennis Lericci" che da venticinque anni svolge la sua attività a pieno ritmo con un notevole numero di soci e tanti piccoli atleti in erba. Presidente è Antonio Pera, il suo vice è Lelio Lazzini e sono affiancati da un gruppo di validi consiglieri che di concerto con loro fanno

si che, nonostante il quarto di secolo di vita, il circolo continui ad aver voglia di crescere e a svilupparsi.

Tra le ultime decisioni prese in questo senso, quella di ampliare la club house dove i soci si riuniscono per scambiare esperienze o, più semplicemente, per chiacchierare.

Sì, perché alla fine tutti, uniti dalla passione per lo stesso sport, si finisce per diventare come un'unica grande famiglia, molto più che un semplice gruppo di amici. Tanto che le mamme, molto spesso, lasciano i propri figli nella struttura e possono concedersi un'ora di tintarella sulla spiaggia che è davvero a due passi.

Sono 80 in totale gli atleti più giovani che frequentano i quattro campi, tre dei quali sono in terra battuta, e uno in sintetico.

C'è anche una piccola campionessa, è

Costanza Pera, tra le più forti d'Italia.

D'estate, a partire dalla fine di giugno per un mese, in collaborazione con istituti che insegnano lingue straniere viene organizzato un campus in cui all'attività sportiva si uniscono varie attività didattiche. Insomma un'attività a 360 gradi che sviluppa non solo il talento tennistico ma anche il senso di appartenenza al gruppo.

I ragazzi e gli adulti, un totale di 180 soci, possono contare sull'esperienza della maestra Annalia Dell'Orso coadiuvata dagli istruttori Andrea Bianchi e Jenny Lazzini.

Ci sono anche corsi di attività propedeutiche al tennis che avvicinano i più piccini, i bimbi di quattro anni, allo sport in maniera molto dolce e divertente.

Il circolo, però, non è frequentato solo da bambini, ma tra i soci ci sono anche ultrasettantenni

molto bravi. Per statuto il circolo è nato per sviluppare il tennis come catalizzatore sociale per i lericini, ma oggi ci sono anche numerosi spezzini e vacanzieri, che hanno la seconda casa in zona, che hanno trovato un ambiente accogliente ove trascorrere qualche ora al di là del tempo passato al mare. Tra le iniziative a sfondo sociale, per i meno abbienti, vengono praticate tariffe di iscrizione speciali, e dalla fine dell'inverno alla primavera inoltrata, vengono messi a disposizione delle scuole corsi gratuiti con servizio di pulmino che prende i bimbi a scuola e li riporta. Avvicinare i ragazzi è un modo per invogliare anche i genitori a giocare a tennis, una buona soluzione per scaricare le tensioni di una lunga giornata di lavoro. Una terapia antistress molto piacevole.



**Residenza per Anziani
R.S.A.
VILLA LORY
Convenzionata A.S.L.**



**Assistenza medica
Infermieristica - Fisioterapica
Rette a partire da € 50,00
0187.484585
www.villalory-rsa.it
Via Roma 93 54015 Comano (MS)**

ANACI ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI
sede provinciale della spezia - via dei mille 80 - tel. 0187 736650
orario di apertura martedì e giovedì ore 15/18

Iscriviti !

Farà parte di una grande e storica associazione nazionale, che promuove cultura e formazione professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscrizione, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali, che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine

I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO
a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi
LE COMMISSIONI DI CONDOMINI

Accade frequentemente, specie in condomini di dimensioni ragguardevoli, che determinate decisioni vengano delegate a commissioni ristrette - formate da alcuni condomini - piuttosto che all'assemblea. La Corte di Cassazione ha avuto modo di pronunciarsi recentemente, con sentenza 5130/2007, sulla legittimità di detta delega e sul potere che a tale commissioni ristrette può essere riconosciuto: nel caso esaminato dalla sentenza citata "l'assemblea nominò una commissione di condomini che aveva il compito di scegliere i preventivi per l'esecuzione di lavori; scelta da tale commissione effettuata seguendo i criteri dettati dalla assemblea, sostituendosi così la decisione della commissione a quella dell'assemblea"

Afferma tuttavia la Corte che "in tale situazione, se è ben vero che l'assemblea condominiale può deliberare qualunque provvedimento purché non estraneo ai fini del Condominio (v. sentenza 4437/85), e perciò può deliberare di nominare una commissione di condomini con l'incarico di esaminare i preventivi e le relative spese per valutare quali di essi sia meglio rispondente alle esigenze del Condominio, con la conseguenza che una tal delibera, in sé, è del tutto legittima; è altresì vero, però, che la scelta ed il riparto effettuati dalla commissione perché siano vincolanti per tutti i condomini, (anche cioè per i dissidenti) andavano riportati in assemblea per l'approvazione con le maggioranze prescritte non essendo delegabili ai singoli condomini, anche riuniti in un gruppo, le funzioni dell'assemblea."

Sarà dunque perfettamente legittimo demandare ad una commissione ristretta la disamina ed il vaglio dei diversi preventivi, restringendo il campo delle offerte in gioco e tale operazione di "scrematura" sarà insindacabile anche per i dissidenti, ma la decisione finale di approvazione e di affidamento dell'incarico - all'interno della rosa di candidati predisposta dalla commissione - dovrà sempre essere lasciata all'assemblea del Condominio che dovrà deliberare secondo i dettami dell'art. 1136 cod. civ.

qualcosa di personale

IG

ricordo del leggendario direttore dell'Ept

Da Pozzo, l'uomo che inventò il turismo

di Gino Bellus *

L'organizzazione turistica provinciale nell'indifferenza di tutti, recentemente, ha finito di vivere. Amedeo Da Pozzo, direttore dell'allora Ente provinciale per il turismo nel suo "aldilà", se un "aldilà" c'è, sarà angosciato: ha dato la sua vita per quell'organizzazione allo scopo di valorizzare e fare conoscere la nostra provincia nel mondo. Dopo che, nel 1951, la sede dell'istituzione pubblica venne trasferita da Via Chiodo a Viale Mazzini al "Croce di Malta" alla mattina alle 7 lo si poteva vedere seduto nella panchina di fronte al palazzo in attesa di entrare al lavoro, lavoro al quale dedicava tutta la sua giornata e, molto spesso, anche la notte. Con lui, e con il beneplacito del dottor Carlo Alberto Neaf, presidente, sono nate, tra le altre, le seguenti iniziative annuali che hanno richiesto un impegno considerevole, spesso anche notturno, per lui e per altri due dipendenti:

1) La Mostra nazionale di pittura "Golfo della Spezia" seconda, in Italia, solamente alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma. Come noto, tramite quell'iniziativa, la

città ha potuto acquisire opere d'arte dei più importanti pittori del momento;

2) Le rappresentazioni teatrali di Porto Venere di notevole interesse e, molto spesso, in prima assoluta in Italia;

3) Le rappresentazioni teatrali nell'anfiteatro di Luni legate alla tradizione greco-romana, in concorrenza con Taormina;

4) Nel quadro delle manifestazioni del "Palio del Golfo": la Coppa Ept di canottaggio nelle borgate marinare del golfo (oggi pre Palio) oltre al Palio;

5) Festival internazionale del Jazz alla Spezia;

6) La Stagione operistica presso il Teatro Civico;

7) Il Premio internazionale giornalistico "Riviera della Spezia" con premiazione a Villa Marigola, per articoli relativi ai valori paesistici, folcloristici e paesaggistici della provincia, manifestazione alla quale avevano dato la loro adesione giornalisti di tutta Europa ed, alcuni, dall'America;

8) Il "Maggio cestistico spezzino" presso il Ddm con la partecipazione delle maggiori squadre di basket ita-

liane;

9) Il Triangolo internazionale di fioretto, al teatro Astra con la partecipazione dei maggiori schermatori francesi, ungheresi, austriaci e italiani;

10) Il torneo internazionale di scacchi, in sala Dante, con la partecipazione dei più forti scacchisti d'Europa;

11) La Mostra nazionale canina presso lo stadio Montagna;

12) La Festa nazionale della montagna con distribuzione gratuita di cestini da pranzo.

E inoltre: distribuzione ai Comuni e ai privati di centinaia di vasi, cassette in terracotta, gerani, bouganville con conseguente, per i privati, concorso a premi per i migliori balconi e terrazzi fioriti; distribuzione, in tutti i Comuni e all'Anas di frecce e cartelli per la segnaletica stradale; collocazione in città e in periferia di quadri con gli orari dei treni con caratteri intercambiabili; distribuzione ai comuni di panchine in legno per i giardini pubblici, cestini porta-rifiuti e campagna pubblicitaria, tramite cartelli, e tutele dell'igiene pubblica; collocazione di stazioncine meteorologiche alla Spezia, Lerici, Levante e Porto

Venere; collocazione alla stazione ferroviaria di ingrandimenti fotografici di

vedute panoramiche della provincia; mostre all'estero, presso le delegazioni Enit, con immagini della provincia; collocazione nelle carrozze ferroviarie di fotografie; corsi gratuiti per vigili urbani, carabinieri, agenti di Ps e vigili del fuoco di cultura turistica locale e di lingue straniere; collocazione di quadri informativi, con cenni storici, in quattro lingue, sui monumenti e palazzi della provincia; collocazione al molo Italia di panchine, prima di marmo, e poi di cemento e pietra; distribuzione a chi ne facesse richiesta di migliaia di pubblicazioni della provincia, di altre province e di altri Stati; controllo capillare delle agenzie di viaggio e a tutela delle stesse le attività abusive; controllo capillare delle aziende ricettive, tutela delle stesse e dei clienti, raccolta denuncia prezzi e attrezzature con classificazione degli esercizi e stampa delle tariffe; autorizzazione all'apertura di campeggi e agenzie di viaggio; pareri alla Questura per l'apertura di



tutte le attività commerciali legate al turismo; statistica del movimento turistico in provincia; contributi a iniziative turistiche a Comuni e organizzazione varie; compilazione, di notte, dei ruoli di tassazione allora esistenti a favore di turismo; e tante altre iniziative e compiti istituzionali.

Questa è stata l'organizzazione turistica alla quale Amedeo Da Pozzo, uomo di cultura e di grande impegno, ha dato vita. Per lui e, per pochi altri, non c'erano ferie, feste di Natale, Capod'anno, Pasqua e quant'altro che lo potessero fermare. Con lui e bene ricordare fra gli altri collaboratori, il sindaco di Porto Venere Giovanni Mariotti, il segretario comunale di Lerici Giovanni Lapone, il critico d'arte Renato Righetti. Perché non ricordare, in qualche modo, una persona che ha dato tutto per La Spezia e la sua provincia?

* senza presunzione, il suo migliore collaboratore

cronache dallo zoo



La notizia dell'evacuazione forzata delle capre dalla Palmaria ha fatto il giro d'Italia e in molti si sono offerti di adottarle. Il Parco di Portovenere è stato letteralmente preso d'assalto da e-mail di persone desiderose di portarsi "a casa" questi simpatici, ma un po' dannosi, animali. Molto probabilmente l'adozione non sarà possibile e i piccoli ungulati saranno consegnati ad allevatori locali che li terranno ben sei mesi in quarantena per essere sottoposti a tutti gli esami necessari. E il rischio che le caprette vengano macellate? "Non è escluso" fanno sapere dal parco anche perché non appartengono a specie protette come invece accade per quelle dell'isola di Montecristo.

AI CONFINI DELLA REALTÀ



L'anno 1702 per tutta la zona della Spezia fu tragico, una terribile siccità mise in ginocchio la popolazione. Scarseggiava l'acqua da bere figuriamoci quella per le faccende domestiche! Il 18 maggio, Chiara Monti, una donna di Marola si recò, come tutte le sue compaesane, alla fontana per lavare i panni. Scendeva un debolissimo filo d'acqua che rendeva ancora più difficile quell'incombenza e lei alzò gli occhi al cielo e si mise a pregare con fervore Maria. Si racconta che, colpita da tanta devozione, la Madonna abbia compiuto un miracolo e che dalla fonte sia iniziato a uscire un getto così forte da formare un ruscello. Quell'acqua fu utilizzata per curare le malattie e prese il nome di acqua santa "servadega" (selvatica).

GENTE

- Tutte occupate le poltrone di presidente delle cinque circoscrizioni del comune della Spezia. Dopo quella di Fabrizio Andreotti (Margherita) alla terza (Centro), si sono avute le elezioni di Franco Arbasetti (Ds) alla quinta (Levante), di Mauro Ruffini (Ds) alla prima (Ponente), di Marisa Triacca (Ds) alla quarta (Migliarina-Mazzetta), e di Enzo Corvi (Ds) alla seconda (Chiappa-Rebocco).
- Anna Maria Castelli è la vincitrice del premio "Portovenere Donna" giunto alla dodicesima edizione. La Castelli è ritenuta una delle figure più interessanti della musica italiana.
- Il poeta lericino Francesco Tonelli è stato festeggiato per il suo ottantaduesimo compleanno. Vivissimi auguri anche dalla redazione della Gazzetta della Spezia & provincia.
- Il giornalista Carlo Ruocco è il nuovo presidente della Consulta del centro storico di Sarzana. Succede al dimissionario Stefano Ambrosini.
- Il Comune di Sarzana ha voluto ricordare con una medaglia la figura del capitano dei carabinieri Guido Jurgens. Il 21 luglio del 1921 Jurgens, pur avendo ai suoi ordini solo nove carabinieri e quattro fanti, riuscì a bloccare una spedizione punitiva di 500 fascisti provenienti da Carrara.
- Mariella Rocca, dei Prati, ha pubblicato un libro di poesie intitolato "Anima inquieta". Il ricavato della vendita sarà devoluto alla associazione Acchiappasogni che si occupa di malati psichici.

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna
Progetto grafico
Lilia Guida, Luca Crescenzi

Redazione
Gino Ragnetti, Stefano Bozza
(vice direttore), Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio

Fotografie
Cristiano Andreani
Isabella Pino
Disegni
Pietro Corbani

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication
Responsabile editoriale
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografia Fabbiani Spa
Via Privata Oto, 19100 La Spezia



cogli il vantaggio

e²ora

Per tutti i clienti gas che scelgono anche la fornitura di energia elettrica:

• **Gratis una settimana di fornitura gas***

- Unica bolletta (gas+energia)
- Rate costanti (a richiesta)
- Passaggio semplice e gratuito
- Presenza sul territorio
- Kit risparmio in omaggio

puoi mantenere la tariffa del mercato regolata dall'attuale gestore

Tariffa Autorità

e²authority

Prezzo determinato trimestralmente dall'Autorità per l'energia e il gas

oppure puoi scegliere il tuo prodotto personalizzato

8,20
eurocent

e²fix

Prezzo fisso

Prezzo bloccato e invariabile per un anno

7,99
eurocent

e²flex

Prezzo variabile

Prezzo indicizzato ogni tre mesi

e in più **Acamtel** per e²

telefono + internet
40,90
iva esclusa
-30%

zero costi attivazione

Unica light con tariffa

Puoi aderire all'offerta di telefonia anche se non scegli la fornitura di energia elettrica.

e²

gas e energia un unico fornitore

Per ulteriori informazioni contatti il numero verde **800830603**